

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"
Via G. Cirillo, s.n. - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel. e Fax 085/817251 - 085/4914661 – 085/4916811
E-MAIL: chis017009@istruzione.it – PEC: chis017009@pec.istruzione.it
SITO: www.liceoavolta.it – C.F. 93052590697

I.I.S. - "A. VOLTA"-FRANCAVILLA AL MARE Prot. 0005784 del 15/05/2026 IV-10 (Entrata)
--

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
relativo all'azione didattica ed educativa realizzata
nell'ultimo anno di corso

CLASSE 5[^] SEZ. B

Indirizzo: Liceo Classico

Francavilla al Mare, 13 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:
Prof.ssa Angela Mancini

Struttura del documento

1. Situazione della classe (mezzi, gli spazi e i tempi)

- 1.1 Profilo della classe
- 1.2 Docenti del Consiglio di Classe
- 1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe
- 1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica
- 1.5 Ampliamento dell'offerta formativa

2. Strumenti di valutazione adottati

- 2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazione nei periodi didattici
- 2.2 Indicatori di verifica e valutazione
- 2.3 Comportamento
- 2.4 Credito scolastico
- 2.5 Interventi di recupero

3. Obiettivi raggiunti

- 3.1 Peculiarità dell'indirizzo
- 3.2 Obiettivi generali(Didattici, Educativi e Formativi)

4. Contenuti e Metodi

- 4.1 Metodologie didattiche
- 4.2 Strumenti e sussidi
- 4.3 Prove INVALSI
- 4.4 Didattica Orientativa

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento

- 5.1 Lingua e Letteratura Italiana
- 5.2 Lingua e Cultura Greca
- 5.3 Lingua e cultura Latina
- 5.4 Lingua e Cultura Inglese
- 5.5 Matematica
- 5.6 Fisica
- 5.7 Storia
- 5.8 Filosofia
- 5.9 Scienze
- 5.10 Scienze Motorie
- 5.11 Storia dell'Arte
- 5.12 Religione
- 5.13 Educazione Civica

6. FSL (formazione scuola lavoro) ex PCTO

- 6.1 Relazione del tutor FSL relativa al triennio

1. Situazione della classe (mezzi, gli spazi e i tempi)

1.1 Profilo della classe

All'inizio del triennio la classe era composta da 13 studenti, numero sceso a 10 al quinto anno dato che tre alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. Pertanto la composizione finale della classe è di 10 elementi di cui 4 maschi e 6 femmine. Da segnalare, la presenza di un alunno gravemente disabile che si avvale della programmazione differenziata allegata a questo documento.	COSTITUZIONE INIZIALE, EVOLUZIONE DURANTE IL TRIENNIO E COMPOSIZIONE FINALE DELLA CLASSE
Durante il triennio la classe ha avuto la continuità didattica nelle seguenti discipline: Italiano, Greco, Latino, Inglese, Storia e Filosofia, Scienze naturali, Scienze motorie e Religione. Al quarto anno, la classe ha cambiato l'insegnante di Storia dell'Arte ed al quinto anno l'insegnante di Matematica e Fisica.	CONTINUITÀ E/O DISCONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
<p>Dal punto di vista disciplinare la classe non ha mai dato problemi fin dall'inizio e la situazione è andata migliorando col passare degli anni. Nello specifico, la classe si è dimostrata sempre educata, rispettosa, accogliente, disponibile al lavoro in aula, attenta, collaborativa e partecipe, tuttavia un certo numero segue in modo più superficiale le lezioni ed ha evidenziato difficoltà soprattutto nelle materie di indirizzo.</p> <p>Anche sotto il profilo dell'impegno nello studio e dell'apprendimento la situazione è rimasta sostanzialmente lineare nel triennio; in senso generale, la classe ha seguito senza difficoltà il ritmo di lavoro proposto dagli insegnanti, i più si sono impegnati, con esiti diversi legati alle competenze di base, ma in genere con un profitto medio-alto, e, in alcuni casi, ottimo/eccellente; altri, pochi, si sono applicati in modo più superficiale.</p> <p>La maggior parte degli alunni è caratterizzata da un livello medio di capacità, soprattutto di tipo pratico-operativo e con qualche impaccio in quelle astrattive, ma con disponibilità a potenziarle, e, diversi di loro, da un metodo di studio di taglio tendenzialmente mnemonico; alcuni possiedono accentuate attitudini logico-riflessive che permettono loro di rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti appresi.</p>	QUADRO COMPORTAMENTALE IN TERMINI DI ASSIDUITÀ, INTERESSE, IMPEGNO

Lo svolgimento del programma di quasi tutte le discipline è stato rallentato dalle molte ore perse per la partecipazione della classe a manifestazioni anche extra didattiche, partecipazioni all'orientamento in uscita, incontri legati alla Didattica orientativa, al PCTO ed altro. Inoltre, in alcune discipline è stato necessario riprendere parti di programma non svolte (o svolte in parte) nel precedente anno scolastico. Questo ha implicato la necessità di attuare, in alcuni casi, operazioni di sintesi o di riduzione nella trattazione dei contenuti incidendo altresì sulla possibilità di svolgere compiutamente quanto programmato.	SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI
---	---------------------------

1.2 DOCENTI del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Rulli Vincenzo	Religione	X	X	X
Pergoli Caterina	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Petrosemolo Velia	Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca	X	X	X
Leonzio Ermanno	Lingua e cultura inglese	X	X	X
Fantuzi Virginia	Matematica			X
Fattore Angelo	Filosofia Storia	X	X	X
Santacecilia Alessandra	Scienze naturali	X	X	X
Arizza Giuliana	Storia dell'Arte		X	X
Ambrosini Enrica	Scienze motorie e sportive	X	X	X

D'Onofrio Paolo	Educazione civica		X	X
Capone Alessandra	Sostegno		X	X

1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

Le varie componenti del Consiglio di Classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro.

1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica

Digital board, sussidi audiovisivi e digitali, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email, laboratori di scienze.

1.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Roma barocca	Roma	1 giorno
Viaggio di istruzione	Barcellona	Barcellona	5 giorni
Progetti Sportivi	Internazionali di tennis	Roma	1 giorno
	Racchette in classe	Liceo Classico	10 ore
	A scuola di Karate	Liceo Classico	6 ore
	Torneo di Pallavolo	Liceo Cassico	6 ore
	"Green-Road"	Costa dei Trabocchi	2 ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Olimpiadi della filosofia	Liceo scientifico di Ortona	4 ore
	Visione film "Zvani" su Giovanni Pascoli	Teatro Zambra Ortona	4 ore
	Premio Leopardi	Nella sede di Francavilla	4 ore
	Celebrazione del 180esimo della nascita del Maestro Francesco Paolo Tosti (1846.1916)	Ortona	2 ore
Orientamento	Partecipazione ad incontri con l'Università "G D'Annunzio"	Chieti	5 ore

2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici

- progressi rispetto alla situazione di partenza
- perseguimento degli obiettivi cognitivi

- grado di conoscenza
- competenze e capacità acquisite
- conseguimento delle mete educative prefissate
- partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- impegno e costanza nello studio
- sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- proprietà espressiva
- possesso di linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- capacità critica

2.2 Indicatori di verifica e valutazione

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, è stato necessario creare strumenti adeguati affinché gli studenti abbiano potuto misurare direttamente il proprio apprendimento, gli insegnanti il proprio insegnamento.

I docenti hanno coinvolto in prima persona i discenti, comunicando loro ciò che veniva via via valutato, in relazione a quali obiettivi, con quali criteri, affinché gli alunni divenissero consapevoli dell'apprendimento realizzato, delle eventuali carenze e delle necessarie misure da adottare. La valutazione ha rappresentato un momento decisivo anche per stabilire un clima di fiducia tra docente e discente.

Si è cercato di minimizzare, nei limiti del possibile, le variabili legate alla soggettività dell'insegnante, con l'adozione di criteri scientifici e verificabili da tutti, anche da parte dei discenti, sulla base delle linee programmatiche stabilite nel patto formativo.

Le verifiche si sono svolte mediante prove orali, scritte o pratiche, svolte in classe.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si sono fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale

2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommative:

a) più prove scritte, nel primo trimestre e nel pentamestre. Per gli alunni impossibilitati a sostenere la prova al momento prefissato è stata predisposta tempestivamente una prova di recupero (scritta o orale) concordata con gli alunni assenti;

b) colloquio individuale o di gruppo con l'obiettivo di verificare per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto fino al momento della verifica;

c) questionari, test e prove pratiche nelle discipline che prevedono tale tipologia di verifica.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.) concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, anche se hanno cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; sono state distribuite costantemente e sempre diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

2.3 Comportamento

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di classe in base ad una proposta elaborata tenendo conto del comportamento sociale e di lavoro.

La valutazione del comportamento si determina secondo il seguente schema:

SANZIONE	VOTO BASE
Nessuna	7
Ammonizione scritta	6
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	5
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	4
Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	3

Al voto base si aggiunge un punteggio tra 0 e 3 risultante dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti

2.4 Credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A al D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. In via ordinaria, ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta e 15 punti per la classe quinta.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri indicati nel PTOF 2025-2028.

Al punteggio minimo della banda di oscillazione determinato dalla media del profitto si aggiungono:

- la parte decimale della media stessa
- punti 0,10 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- punti 0,10 ai rappresentanti di classe e d'istituto.
- punti 0,10 per ciascuna attività complementare ed integrativa organizzata all'interno della scuola, fino ad un massimo di 0.3.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'O.M. n.44 del 5 maggio 2010, si ha l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di 0,10 per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica che conseguono una valutazione da Ottimo a Lodevole.

Se la somma finale del punteggio complessivo del credito non è un numero intero, essa viene arrotondata per difetto se inferiore a 0,50, per eccesso da 0,50 in poi.

2.5 Interventi di recupero durante l'anno scolastico

INTERVENTO	CURRICULARE	EXTRA-CURR.	TEMPI	DISCIPLINE	N° ALUNNI
Recupero	Pausa didattica con ripresa e chiarimenti di parti del programma	Sportello didattico pomeridiano per Latino e Greco	1 settimana per la pausa didattica	Italiano	1
				Greco	3
				Latino	2
				Matematica	2
				Scienze	3
				Fisica	3
				Inglese	2

3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 OBIETTIVI GENERALI (DIDATTICI, EDUCATIVI E FORMATIVI)

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

- Formazione culturale integrale ed unitaria degli allievi (formazione dell'uomo e del cittadino);
- Formazione culturale orientata nella direzione di un sapere unitario che integri la preparazione scientifica con la dimensione storica ed umanistico-letteraria;
- Sviluppo del pensiero astratto;
- Sviluppo della capacità di riflessione;
- Sviluppo delle capacità critiche

Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali

- Comprendere la complessità della realtà presente;
- Saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi;
- Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente e di confrontarsi con le innovazioni;
- conoscere i sistemi concettuali e simbolici attraverso i quali l'uomo interpreta se stesso e la realtà;

- conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere;
- essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere;
- acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse fonti di informazione), espressivi (registri e contesti comunicativi), operativi;
- usare autonomamente conoscenze ed abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;
- formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati
- promuovere l'equilibrio fisico, psichico ed etico della persona;
- acquisire l'identità personale e la consapevolezza del valore della persona;
- favorire la capacità di progettare, decidere, autoorientarsi;
- instaurare e vivere relazioni interpersonali equilibrate;
- saper orientare il proprio comportamento in funzione della formazione di un autonomo sistema di valori;
- conoscere sé stessi;
- conoscere e comprendere l'altro;
- approfondire la conoscenza delle attitudini individuali ed impegnarsi a consolidarle in vista di un progetto personale di vita lavorativa e sociale;
- rispettare le persone e l'ambiente con cui si interagisce; instaurare rapporti costruttivi e leali, percepire attese e richieste;
- acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità;
- considerare la salute come valore assoluto da difendere, non solo nell'interesse della propria persona ma anche per il benessere degli altri.

Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta

E' finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico-letterario, storico e sociale.

(Italiano, Greco, Latino, Inglese, Storia dell'arte, Educazione motoria).

- sviluppare le abilità espressive e comunicative;
- comprendere, decodificare e ricodificare i messaggi;
- utilizzare efficacemente la parola e saper comunicare ;
- riscontrare coerenza tra pensiero ed espressione;
- sviluppare e potenziare le capacità linguistiche sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere;
- acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline;
- possedere capacità di leggere ed interpretare testi scritti, opere iconografiche e monumentali.

E' finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente.

(Storia e Filosofia, Religione, Educazione civica)

- Formare la persona nell'ambito della cultura dell'essere;
- Acquisire capacità di riflessione critica;

- Comprendere la realtà attraverso la conoscenza dell'organizzazione dei rapporti sociali;
- Acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline.

E' finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto fisico, storico, sociale: **(Matematica, Fisica, Scienze)**

4. Contenuti e metodi

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati precipuamente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi.

4.2 Strumenti e sussidi

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- DVD
- Dizionari
- Appunti
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali. Digital Board, Argo
- Didup, Piattaforma G-Suite, email.
- Palestra
- Laboratori di informatica e di scienze.

4.3 Prove INVALSI

Le prove INVALSI hanno la finalità di realizzare verificare periodiche e sistemiche sulle conoscenze e abilità degli studenti in alcune discipline e in taluni momenti del loro percorso scolastico. Sono state somministrate, con modalità computerizzata presso la sede del liceo classico nel mese di marzo, le prove nelle seguenti discipline:

Italiano: per misurare le competenze di lettura e verifica dell'acquisizione di conoscenze e competenze grammaticali (120 minuti).

Inglese: per la valutazione di due abilità di comprensione della lingua, ossia reading (lettura, 90 minuti) e listening (ascolto, 60 minuti).

Matematica: per misurare le conoscenze e le competenze acquisite con particolare attenzione alle capacità argomentative (120 minuti).

4.4 Didattica Orientativa

Tema generale: "Resistere per esistere" (Focus: giustizia, pace, educazione affettiva e resilienza).

Competenze chiave UE	Competenze di Educazione Civica	Attività svolte	Ore
Competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità	Costituzione diritto e solidarietà (Comprensione dei diritti e dei doveri)	Origine storica e ideologie alla base della costituzione, alcuni articoli della costituzione	4
Competenze in materia di cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale	Promozione della cultura, della pace e della non violenza	<p>Dibattito sulla crisi in medio oriente.</p> <p>Incontro online dell'ISPI "Gaza e ora?".</p> <p>Visita guidata della mostra "fotografi da Gaza".</p> <p>Visione del film "Hind Rajab"</p> <p>Visione dello spettacolo "Tutto Troppo"</p> <p>Incontro con Sami Modiano (Associazione "Figli della Shoah")</p> <p>Incontro online con Silvio Calice "La forza nascosta nelle sfide"</p>	17
Competenza digitale (Digicomp), di scienze e tecnologie	Promozione dell'alimentazione sana e consapevole	<p>Workshop esperti: Salute e benessere. Alimentazione; disturbi d'ansia/umore; identità di genere; educazione affettiva.</p> <p>Visione del film "Unicorni" sull'identità dei generi.</p>	14

5. Programmi

Di seguito i programmi degli insegnanti, che presentano i contenuti ed i metodi specifici delle varie discipline.

5.1 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Caterina Pergoli

1. FISIONOMIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe è stato seguito dalla sottoscritta per la disciplina di Lingua e Letteratura Italiana a partire dal secondo anno del corso di studi, permettendo la costruzione di un percorso didattico coerente e continuo. Sotto il profilo disciplinare, gli alunni si sono distinti per un atteggiamento serio, corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

A seguito della mancata promozione di alcuni studenti durante il quarto anno, la classe si presenta attualmente composta da **10 alunni**. Tra questi, un discente segue una programmazione differenziata con il supporto di una docente di sostegno, svolgendo le attività in un contesto esterno al gruppo classe.

Per quanto concerne l'andamento didattico dell'ultimo anno, la classe ha mostrato una **partecipazione attiva e costante**, con un interesse vivo verso le tematiche trattate. All'interno del gruppo si distinguono tre studentesse che, fin dal biennio, hanno mantenuto un profilo d'eccellenza, caratterizzato da un impegno lodevole e risultati brillanti sia nelle prove scritte che nelle esposizioni orali. La maggior parte degli alunni si attesta su un livello di preparazione medio, con una buona padronanza dei contenuti. Si segnalano, infine, due alunni che, pur dimostrando un sufficiente impegno, manifestano fragilità nell'esposizione e nella strutturazione formale dei contenuti, sia nello scritto che nell'orale.

2. METODO DI INSEGNAMENTO

L'azione didattica è stata improntata al metodo della **lezione partecipata e segmentata**, finalizzata a stimolare il senso critico e il coinvolgimento diretto degli studenti. Nello specifico, si è scelto di adottare un approccio tematico e induttivo: la spiegazione prendeva avvio da concetti o nodi problematici di attualità per poi ricollegarsi agli autori e alle correnti letterarie.

L'analisi degli autori è partita prioritariamente dall'**esame diretto dei testi**, risalendo alla biografia e al contesto storico-culturale laddove necessario per una piena comprensione ermeneutica delle opere. Per potenziare l'apprendimento e l'uso consapevole delle nuove tecnologie, sono state integrate attività digitali e l'uso critico dell'**Intelligenza Artificiale**: ad esempio, in seguito allo studio di Giovanni Verga, gli studenti hanno utilizzato tool di IA per generare immagini rappresentative del *topos* descrittivo della novella "*Fantasticheria*".

L'approfondimento della produzione pirandelliana è stato supportato anche dalla visione di rappresentazioni teatrali (quali *"La patente"* e *"Sei personaggi in cerca d'autore"*), favorendo la comprensione del passaggio dalla narrativa al teatro del grottesco.

3. VALUTAZIONE E VERIFICHE:

Le verifiche, coerenti con quanto stabilito nel PTOF, sono state sistematiche e articolate tra prove scritte e colloqui orali. Le interrogazioni sono state volte ad accertare la capacità di rielaborazione autonoma. In alcune circostanze, per far fronte alle tempistiche scolastiche e garantire a tutti un monitoraggio costante, si è fatto ricorso a prove scritte a risposta aperta, modellate sulle tipologie previste per l'Esame di Stato.

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

A) COMPETENZE

- **Padronanza linguistica:** Padroneggiare la lingua italiana nella varietà dei registri, dominando la scrittura sotto l'aspetto morfosintattico e lessicale.
- **Analisi testuale:** Comprendere testi di diversa natura, contestualizzandoli storicamente e culturalmente.
- **Comunicazione orale:** Curare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti comunicativi.
- **Cultura letteraria:** Conoscere le linee essenziali della tradizione italiana ed europea, sviluppando una sensibilità estetica verso il messaggio letterario.
- **Competenze digitali:** Utilizzare le tecnologie (inclusa l'IA) per la ricerca, la produzione e la comunicazione dei contenuti.

B) ABILITÀ

- Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente le informazioni acquisite.
- Contestualizzare i testi letterari all'interno delle rispettive correnti storico-sociali.
- Identificare i diversi codici espressivi e gli stadi evolutivi della lingua.
- Progettare e redigere testi scritti coerenti con le tipologie previste dalla Prima Prova dell'Esame di Stato (Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema di ordine generale).

C) CAPACITÀ

- Conoscere i principali eventi della storia letteraria e le linee guida delle poetiche d'autore.
- Applicare un'analisi retorico-stilistica guidata sui testi proposti.
- Produrre elaborati pertinenti sotto il profilo formale e contenutistico, utilizzando un linguaggio corretto e un lessico specifico.

D) OBIETTIVI MINIMI (CONOSCENZE)

- Conoscenza dei nodi fondamentali della storia letteraria e dei principali autori trattati.
- Capacità di sintesi e di esposizione corretta, seppur semplice, dei contenuti minimi.
- Individuazione delle caratteristiche essenziali dei generi letterari e dei temi principali dei testi analizzati.

Libri di testo:

-R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, (edizione rossa) vol. 3A, 3B, G. B. Palumbo editore.

- **R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Leopardi il primo dei moderni*, G. B. Palumbo editore**

-Dante Alighieri, *La Divina Commedia* (edizione a scelta), Paradiso

MODULO 1: Tra Romanticismo e Classicismo: Giacomo Leopardi, la sfida al destino e la "social catena"

- **Profilo biografico e intellettuale:** La formazione erudita a Recanati; la crisi del 1816 e il passaggio "dall'erudizione al bello"; il passaggio al "vero" (1819).
- **Il sistema del pensiero:** La natura benigna e la natura matrigna; il pessimismo storico, cosmico ed eroico.
- **La poetica:** La teoria del piacere, il vago e l'indefinito, il valore della rimembranza.

Testi analizzati:

- *Lo Zibaldone di pensieri:* "La teoria del piacere".
- *Operette Morali:* "Dialogo della natura e di un islandese".
- *I Canti:* "L'Infinito", "La sera del dì di festa", "Alla Luna", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "A se stesso", "La Ginestra o il fiore del deserto".
- *Percorsi critici:* M.me de Staël, "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"; A. M. Ortese, "Pellegrinaggio alla tomba di Leopardi".

MODULO 2: Scapigliatura e Naturalismo: La crisi dei modelli tradizionali

- **La Scapigliatura:** Il conflitto tra artista e società borghese; il dualismo tra "ideale" e "vero".
- **Il Naturalismo francese:** Il metodo sperimentale applicato alla letteratura; la funzione sociale dello scrittore.

Testi analizzati:

- U. I. Tarchetti: "Attrazione e repulsione" (*Fosca*).
- E. Praga: "Preludio" (*Penombre*).

- G. Flaubert: "I comizi agricoli" (*Madame Bovary*).
- E. Zola: "L'inizio dell'ammazzatoio" (*L'Assommoir*).

MODULO 3: Giovanni Verga e il Verismo

- **La svolta verista:** Il principio dell'impersonalità e l'eclissi dell'autore; la tecnica della regressione e il linguaggio "corale".
- **Il ciclo dei "Vinti":** La lotta per la vita e la "fiumana del progresso".

Testi analizzati:

- *Le novelle*: "Nedda", "Rosso Malpelo", "La Lupa", "Fantasticherie", "La roba", "Libertà".
- *I Malavoglia*: "Prefazione", "Inizio del romanzo", "L'addio di Ntoni".
- *Mastro-don Gesualdo*: "La giornata di Gesualdo", "La morte di Gesualdo".

MODULO 4: Il Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo

- **Coordinate generali:** Il rifiuto del positivismo; la scoperta dell'inconscio; il poeta come "veggente".
- **Charles Baudelaire:** Il padre del Simbolismo; lo *Spleen* e l'ideale.
- **Gabriele D'Annunzio:** L'Estetismo e il mito del Superuomo; il panismo e la parola musicale. I romanzi, dall'esteta al superuomo.

Testi analizzati:

- C. Baudelaire: "Corrispondenze", "L'Albatro".
- G. D'Annunzio: "Andrea Sperelli" (*Il Piacere*),
- G. D'Annunzio, *Poema Paradisiaco*, "Consolazione",
- G. D'Annunzio "Laudi del cielo, del mare della Terra, degli eroi": *Alcyone*: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "I Pastori".

MODULO 5: Giovanni Pascoli: Il nido e il mistero

- **La poetica del Fanciullino:** La conoscenza intuitiva e irrazionale; il valore del "piccolo" e del particolare.
- **Lo stile:** Onomatopoeie, simbolismo, linguaggio analogico e post-grammaticale.

Testi analizzati:

- *Saggi*: "Il fanciullino".
- *Myricae*: "Prefazione", "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo", "Novembre", "Il Tuono", "Il lampo".
- *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno", "La cavalla storna".

MODULO 6: Giosuè Carducci e le risposte al Decadentismo

- **Profilo:** Il poeta "vate", il ritorno al classicismo e l'impegno civile.

Testi analizzati:

- "Nella piazza di San Petronio", "San Martino", "Pianto Antico"

MODULO 7: La modernità di Svevo e Pirandello

- **Italo Svevo:** L'analisi dell'interiorità; la figura dell'inetto; l'influenza della psicoanalisi di Freud.
- **Luigi Pirandello:** Il vitalismo e la "forma"; la frantumazione dell'identità (le maschere); l'umorismo come "sentimento del contrario".

Testi analizzati:

- **I. Svevo:** "Ali del gabbiano e cervello dell'intellettuale" (*Una vita*), "Inettitudine e senilità" (*Senilità*), "La prefazione del dottor S.", "Lo schiaffo del padre", "La vita è una malattia" (*La coscienza di Zeno*).
- **L. Pirandello:** "L'umorismo" (La vecchia imbellettata).
- *Novelle per un anno:* "Il treno ha fischiato", "Ciaula scopre la luna", "La carriola", "La patente".
- *Il fu Mattia Pascal:* "Lo strappo nel cielo di carta", "La lanterninosofia".
- **TEATRO- Così è (se vi pare):** "io sono colei che mi si crede" atto III, scene 7a-9a
- *Uno, nessuno e centomila:* "La conclusione di Uno, nessuno e centomila". Libro ottavo, cap. IV
- Sei personaggi in cerca d'autore e il "teatro nel teatro", visione rappresentazione teatrale (youtube)
- La patente, visione rappresentazione teatrale (youtube)

MODULO 8: Avanguardie e nuovi linguaggi poetici

- **Crepuscolarismo:** La poesia delle "piccole cose" e la vergogna del poeta.

Testi analizzati:

- S. Corazzini: "Desolazione del povero poeta sentimentale".
- G. Gozzano: "La signorina Felicita ovvero la Felicità".
- Aldo Palazzeschi: Il passaggio dal tono crepuscolare al vitalismo dirompente. "Lasciatemi divertire" (la rivendicazione della libertà del poeta e il rifiuto del ruolo di "vate" attraverso il gioco e il nonsenso).

- **Il Futurismo: la distruzione del passato:** l'avanguardia che celebra la velocità, la macchina, la guerra e il dinamismo. **Filippo Tommaso Marinetti:** Fondatore e teorico del movimento
- **Poetica:** "Parole in libertà", distruzione della sintassi, abolizione della punteggiatura e dell'aggettivo per rendere l'ebbrezza della modernità.

Testi analizzati:

"il primo Manifesto del Futurismo" (1909).

- **Espressionismo e Lirica Vociana.** La rappresentazione deformata della realtà per esprimere l'angoscia interiore e la crisi del soggetto.
- **Camillo Sbarbaro:** La percezione di una realtà arida e pietrificata, l'uomo come automa.
 - **Testo:** "Taci, anima stanca di godere" (da *Pianissimo*).
- **Dino Campana:** La poesia "visionaria" e orfica. La commistione tra colori, suoni e allucinazione nei *Canti Orfici*.

MODULO 9: Giuseppe Ungaretti — L'Allegria e la folgorazione della parola

- **Biografia e Poetica:** L'esperienza della trincea durante la Grande Guerra; il superamento della metrica tradizionale e la ricerca della parola "nuda" ed essenziale.

Testi analizzati:

- *Da L'Allegria:* "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "I fiumi", "in memoria", "San Martino del Carso", "Commiato", "mattina", "soldati"
- *Da Sentimento del tempo:* "la madre",
- *Da Il Dolore:* "Non gridate più".

Modulo 10: Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo

L'essenzialità della parola e il passaggio dalla lirica pura all'impegno civile.

- **L'Ermetismo:** La ricerca di una parola "nuda", isolata nel bianco della pagina, che si fa rivelazione analogica e metafisica.

Testi analizzati:

- "Ed è subito sera": L'estrema sintesi dell'esistenza umana tra solitudine, luce e morte.
- "Alle fronde dei salici": Il silenzio della poesia di fronte all'orrore della guerra e l'impegno etico del poeta.

Modulo 11: Umberto Saba — La poesia "onesta"

Il rifiuto delle avanguardie e il ritorno a una lingua quotidiana per indagare la verità psicologica.

- **Il Canzoniere:** La struttura di un'autobiografia in versi.

Testi analizzati:

- "A mia moglie": La celebrazione della donna attraverso similitudini con il mondo animale.
- "Pregghiera alla madre": Il legame profondo e tormentato con la figura materna.
- "La capra": nel belato sofferente di una capra il poeta riconosce la sofferenza di tutti gli esseri viventi

Modulo 12: Eugenio Montale — Il male di vivere e il correlativo oggettivo

La poetica dell'oggetto come simbolo della condizione umana e il rifiuto del ruolo di guida.

- **Concetti chiave:** La "divina Indifferenza", l'osso di seppia come emblema dell'aridità, il superamento del linguaggio aulico.
- **Ossi di seppia:**
 - "I limoni": La polemica contro i "poeti laureati" e la ricerca di un varco nella natura.
 - "Non chiederci la parola": L'impossibilità di offrire certezze positive nel mondo moderno.
 - "Meriggiare pallido e assorto": L'esistenza come un muro invalicabile.
 - "Spesso il male di vivere ho incontrato": La sofferenza universale e il distacco stoico.
 - "Forse un mattino andando": La rivelazione del "nulla" dietro l'apparenza delle cose.
 - "Upupa, ilare uccello calunniato": La riabilitazione dell'emarginato e del simbolo incompreso.
- **Le occasioni e Satura:**
 - "Felicità raggiunta, si cammina": La precarietà del momento gioioso.
 - "La casa dei doganieri": Il tema del ricordo e del tempo che svanisce.
 - "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale": La dedica alla moglie Drusilla Tanzi (Mosca) e la profondità dello sguardo interiore

Modulo 13: Cenni e panorami del secondo Novecento

Modulo panoramico finalizzato a una visione d'insieme della produzione letteraria e poetica del dopoguerra.

- **La poesia tra tradizione e ricerca:** Uno sguardo alle voci di **Giorgio Caproni** (il linguaggio limpido e metafisico) e **Mario Luzi** (il cammino verso la spiritualità).

- **Neorealismo e Resistenza:** La letteratura come testimonianza civile con **Beppe Fenoglio** (*Il partigiano Johnny*), **Elio Vittorini** (*Conversazione in Sicilia*) e **Cesare Pavese** (il mito e la terra).
- **Il dovere della memoria:** La testimonianza imprescindibile di **Primo Levi** (*Se questo è un uomo*).
- **Il romanzo tra storia e sperimentazione:**
 - **Alberto Moravia:** L'alienazione borghese.
 - **Giuseppe Tomasi di Lampedusa:** La fine di un mondo ne *Il Gattopardo*.
 - **Elsa Morante:** La forza dei vinti e il realismo magico de *La Storia*.
 - **Italo Calvino:** Dal neorealismo alla fiaba, fino al combinatorio (*Il sentiero dei nidi di ragno*, *Il barone rampante*).
- **Pier Paolo Pasolini:** L'intellettuale "corsaro", tra la denuncia delle borgate e la critica alla società dei consumi.

Modulo 14: Dante Alighieri — Il Paradiso

Analisi della cantica della luce: struttura teologica, ordine universale e il concetto di beatitudine.

- **La struttura del Paradiso:** L'ordinamento dei cieli, il sistema dei pianeti e la distinzione tra il mondo sensibile e l'Empireo.
- **Concetti filosofici e teologici:** Il concetto di "trasumanar", la gerarchia angelica e il rapporto tra grazia divina e libero arbitrio.

Canti studiati nel dettaglio (Analisi testuale e parafrasi):

- **Canto I:** Il proemio, l'invocazione ad Apollo e l'ascesa verso il cielo.
- **Canto III (Cielo della Luna):** Il valore del voto e l'incontro con Piccarda Donati.
- **Canto VI (Cielo di Mercurio):** Il volo dell'aquila imperiale e la storia di Giustiniano.
- **Canto XI (Cielo del Sole):** L'encomio di San Francesco d'Assisi pronunciato da San Domenico.
- **Canto XVII (Cielo di Marte):** La profezia dell'esilio e la missione del poeta attraverso le parole di Cacciaguida.

Panoramica e trama degli altri canti:

- **Studio dettagliato della trama (Canti VII - X):** Analisi specifica degli eventi e dei personaggi dal Cielo di Mercurio al Cielo del Sole.
- **Trattazione generale:** Per i restanti canti, lo studio si è concentrato sulla trama narrativa complessiva e sui concetti filosofici generali che guidano l'ascesa di Dante e Beatrice.

ROMANZI LETTI DURANTE L'ANNO:

E. Morante, *La storia*

O. Fallaci, *Un uomo*

D. Maraini, *Caro Pier Paolo*

DOCUMENTARI:

G. Pascoli: rai cultura

P.P. Pasolini: una giornata particolare

C. Pavese: rai cultura

CINEMA: Zvànì, il romanzo familiare di Giovanni Pascoli

I moduli 11, 12, 13 verranno svolti dopo il 15/5/2026. Il Modulo 13 non prevede lo studio analitico di ogni singolo testo, ma serve a fornire i collegamenti storici e tematici per comprendere la complessità della letteratura italiana fino alla fine del secolo.

prof.ssa Caterina Pergoli

5.2 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

prof.ssa Velia Petrosemolo

Relazione finale

Fisionomia della classe

La classe, composta di dieci alunni, di cui quattro maschi e sei femmine, ha visto ulteriormente ridursi il proprio numero, nell'ultimo anno, a causa della non ammissione di tre alunni alla classe quinta; inoltre, un alunno, con grave disabilità, risulta costantemente seguito sia dal docente di sostegno sia dall'assistente educativo e non partecipa mai alla vita di classe, essendogli riservata un'aula apposita. Tutti gli studenti provengono dalla città di Ortona o da contrade/comuni limitrofi. In relazione alla cattedra, la sottoscritta ha conservato l'insegnamento del Greco e del Latino nel corso di tutto il triennio.

Per ciò che riguarda il **percorso formativo**, si può notare una propensione allo studio piuttosto difforme, in quanto alcuni alunni - seppur pochi (due) - hanno mostrato un impegno carente e superficiale, reso evidente da un *iter* scolastico faticoso e contrassegnato, di frequente, anche da gravi insufficienze. Un altro gruppo (quattro alunni) si presenta più disomogeneo, in quanto formato sia da studenti con un metodo di studio organizzato e costante sia da studenti dotati di buone potenzialità, ma il cui impegno discontinuo non ha sempre consentito loro il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tuttavia, adeguatamente motivati e sollecitati ad una maggiore attenzione e ad un più responsabile impegno fattivo, questi ultimi hanno progressivamente migliorato il proprio rendimento, in specie nello studio della letteratura. Infine, si segnala la presenza di tre alunne, la cui serietà nel comportamento, nonché la diligenza nell'adempimento delle consegne ed il cui rigore nello studio sono sempre stati esemplari, permettendo loro il conseguimento di esiti eccellenti.

In definitiva, pur caratterizzati da livelli diversi di attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, gli studenti hanno dimostrato, complessivamente, di possedere un adeguato metodo di studio, nonostante l'impegno, per alcuni, sia risultato non continuativo e sistematico.

Per quanto attiene alle **competenze traduttive**, una minima parte della classe mostra di conoscere, secondo livelli diversi, la lingua greca e quella latina, mentre la restante parte ha confermato, nel corso del triennio, la propria difficoltà nella corretta decodifica di un testo in lingua originale. Purtroppo, nonostante l'esercitazione settimanale e l'attivazione di interventi mirati di recupero, sia *in itinere* sia estivi, la situazione non è migliorata, in quanto è mancato un adeguato impegno domestico, in termini di riflessione capillare sulla lingua, che avrebbe potuto agire nella direzione dell'acquisizione di un metodo più consapevole.

La classe, nella sua quasi totalità, è stata assidua nella **frequenza** delle lezioni ed ha risposto, con apprezzabile sollecitudine, alle proposte avanzate.

Dal punto di vista del **comportamento**, tutti gli allievi risultano educati e composti.

Metodo di insegnamento

Nello **studio letterario**, si è privilegiata la lezione frontale con la lettura di testi sia in lingua originale sia in traduzione. I testi classici sono stati letti, analizzati, tradotti e commentati in classe, riservando un'attenzione particolare al discorso della metrica; per altri, da proporre in traduzione, è stata assegnata anche la lettura autonoma. Per ciò che riguarda lo **studio della lingua**, ho dedicato diverse ore alla trattazione della grammatica, affrontando, nel corso del terzo anno, lo studio degli argomenti non conclusi e procedendo altresì con il ripasso di alcuni. L'esercitazione settimanale è stata puntualmente rispettata, con l'assegnazione di una versione, il cui livello di difficoltà risultasse adeguato all'anno scolastico di riferimento; inoltre, nel corso di quest'anno, sono state affrontate alcune simulazioni - sia domestiche sia scolastiche - relative alla seconda prova. Le lezioni di letteratura - con l'adozione del metodo frontale - sono state proposte nel rispetto dei programmi ministeriali, anche se le ore destinate alla grammatica e la mia scarsa attitudine alla sintesi hanno procurato - soprattutto a partire dal quarto anno - un rallentamento degli stessi, oltretutto aggravato, nel corso di questi ultimi anni, dall'inclusione di ore riservate alla didattica orientativa.

Le **verifiche**, sistematicamente effettuate, sono state puntualmente articolate tra scritte e orali, secondo una frequenza rispondente (se non, addirittura, superiore) a quanto stabilito nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). I compiti in classe hanno previsto la traduzione di una versione dal greco e dal latino, mentre le interrogazioni sono state tese a verificare l'assimilazione, nonché la rielaborazione autonoma e consapevole delle tematiche affrontate; a questo proposito, in taluni casi, la ristrettezza dei tempi a disposizione ha reso necessaria la somministrazione di una verifica scritta consistente in domande a risposta aperta. Le verifiche orali sono state condotte tradizionalmente, mediante colloqui alla cattedra, e, fatta eccezione per gli inizi del triennio, è risultata prevalente la modalità della calendarizzazione delle stesse.

Nella formulazione di una **valutazione**, sia terminale di ogni fase di lavoro sia complessiva di fine anno, si è tenuto conto dei criteri e degli indicatori stabiliti in fase di programmazione iniziale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

A) COMPETENZE

Lingua

Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. **Confrontare** linguisticamente il greco con il latino e con l'italiano. **Padroneggiare** l'italiano in modo maturo e consapevole dal punto di vista sintattico e lessicale. **Praticare** la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore.

Cultura

Conoscere, attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario sia greco sia latino. **Comprendere** il fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. **Cogliere** il valore fondante della classicità greca e latina per la tradizione europea. **Individuare**, attraverso i testi, i tratti più significativi del

mondo classico, nei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. **Interpretare e commentare** opere in prosa e in versi dal punto di vista linguistico, stilistico e retorico. **Distinguere e valutare** diverse interpretazioni. **Esporre** in modo consapevole una tesi e motivarne le argomentazioni.

B) ABILITÀ – CAPACITÀ

Lingua

Tradurre il testo d'autore, attraverso brani scelti dallo studio della letteratura. **Consolidare** le competenze linguistiche. **Tradurre** non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base di una complessiva interpretazione del testo (decodificazione, comprensione, ricodificazione del testo nella lingua d'arrivo).

Cultura

Conoscere le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica a quella imperiale e, di quella latina, dall'età augustea all'età del principato adottivo. **Leggere e interpretare** gli autori in lingua originale, cogliendo le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario. **Leggere** in metrica l'esametro dattilico, il distico elegiaco, il trimetro giambico, il coliambo, il tetrametro trocaico catalettico, la strofe alcaica, la strofe saffica, il sistema asclepiadeo primo, l'asclepiadeo maggiore, il sistema archilocheo secondo. **Tradurre** rispettando il senso e la specificità sia letteraria sia retorica. **Esprimere e motivare** una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti. **Cogliere** gli elementi di alterità/continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale. **Leggere** pagine critiche.

C) CONOSCENZE

Lingua

Tradurre brani scelti riferiti ai seguenti generi: 1) Storiografia e biografia 2) Retorica ed oratoria 3) Prosa filosofica

Cultura

Conoscere le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica all'età imperiale

Approfondimento: Euripide, *Medea*

Conoscere le linee generali della storia della letteratura latina dall'età augustea all'età imperiale del II sec. d.C.

Programma svolto

Letteratura

Il teatro

Commedia

Il teatro di Dioniso ad Atene

La testimonianza di Aristotele sulla commedia

La doppia origine della *komodia* attica e l'etimologia del termine

I *phallikà*

Origini e messa in scena

Una distinzione convenzionale: “Antica, di Mezzo, Nuova”

Un teatro politico

I temi dell'*archàia*

Onomastì komodèin

Struttura della commedia

Aristofane

Cenni biografici: far ridere gli Ateniesi per quarant'anni

Temi e trame delle commedie (lettura)

Strutture e temi delle commedie: tra coerenza ed innovazione

Commedia e democrazia: un'ideologia in evoluzione

Carnevale e utopia

Un poeta per la città: il caso delle *Rane*

Uomini (politici) e dèi alla berlina

Plurilinguismo e pluristilismo in Aristofane

Lecture: Lo scontro tra Paflagone e Salsicciaio (*Cavalieri* 710-809, 887-950); La mania dei tribunali (*Vespe* 54-135); Il mondo alla rovescia degli uccelli (*Uccelli* 539-636); La guerra è affare da donne (*Lisistrata* 507-538, 565-597); Il trionfo del Discorso Peggior (Nuvole 889-909, 934-1006, 1036-1104); La contesa tra Eschilo ed Euripide (*Rane* 830-844, 905-963, 1006-1088)

Teatro ellenistico

Profilo storico: dall'età classica all'età ellenistica

La morte di Socrate

Il teatro ellenistico

Il pubblico

L'eclissi del coro

Geografia ed architettura di un teatro nuovo

Menandro

Cenni biografici: ateniese per tutta la vita

Temi e trame delle commedie (lettura)

Una società “borghese”

Crisi della religione

Verosimiglianza e casualità

Trame esili ma vivaci

Il modello euripideo

Il privato in scena

Individui, non caricature

Caratteri ben definiti

Immane lieto fine

I buoni sentimenti

Spirito egualitario

Funzione pedagogica del teatro

Tecnica teatrale

Koinè ed eleganza espressiva

Il *Misanthropo*; la *Fanciulla tosata*; l'*Arbitrato*; la *Donna di Samo*; lo *Scudo*

Lecture: Uno scudo ridotto in pezzi (*Aspis* 1-96); Ritratto di un *dyskolos* (*Dyskolos* 81-178);

Caducità della ricchezza (*Dyskolos* 797-812); “Tutti siamo uomini” (*Samia* 129-143)

Storiografia e biografia

Ecateo: *Genealogie* e *Descrizione della terra*

Il razionalismo e la critica “distruttiva” della tradizione

Il proemio delle *Genealogie* fr. 1 Fowler

Erodoto

Cenni biografici: al crocevia tra due mondi

Temi e trame delle *Storie* (lettura)

La genesi delle *Storie*

La pubblicazione delle *Storie*: dalle conferenze al libro

L'officina di Erodoto: inchiesta, autopsia, dall'occhio all'orecchio

Fonti scritte e fonti orali, tra scetticismi ed invenzioni

L'atteggiamento critico di Erodoto

Il senso della storia: storia universale e storia locale

Dal successo alla caduta: effetti della *hybris*

Uomini e dèi, libertà e necessità

Greci e barbari a confronto

Relativismo culturale

Uno stile elegante, fluido e vario

Lecture: Proemio (*Storie* I 1); Limiti spaziali dell'autopsia (*Storie* II 29, 1); Limiti temporali dell'autopsia (*Storie* II 99, 1); Il mio dovere è riferire ciò che si dice, non crederci (*Storie* VII 152); Che cos'è la felicità: Creso e Solone (*Storie* I 30-33); L'anello di Policrate (*Storie* III 40-43); Gli Egizi (*Storie* II 35-36); A ciascuno il suo: relatività dei *nomoi* (*Storie* III 38); La battaglia di Maratona (*Storie* VI 109-114)

Tucidide

Cenni biografici: il legislatore della storia

La storia come possesso per sempre

Un'opera sempre *in fieri*

Temi e trame delle *Storie* (lettura)

La questione tucididea

Una storiografia fra tradizione ed innovazione

Il principio umano, immutabilità della *physis*, indagine scientifica sul comportamento umano

La legge del più forte

La guerra come malattia

L'esattezza delle informazioni

Destinatario dell'opera: l'uomo politico

Fallibilità umana e *Tyche*

Pericle, la democrazia e l'imperialismo ateniese

Una prosa densa ed irregolare

Lecture: Proemio (*Storie* I 1); La difficile ricerca della verità (*Storie* I 20, 1, 3; 21-22); Tante ragioni per un conflitto, una sola vera causa (*Storie* I 23, 4-6); La democrazia armoniosa: l'epitafio di Pericle (*Storie* II 37-41); Le ragioni della forza: il dialogo degli Ateniesi e dei Meli (*Storie* V 84, 3-113; 116)

Senofonte

Cenni biografici: vita atipica di un cavaliere ateniese

Tra memorie di guerra e storiografia: *Anabasi*

Racconto dei fatti e ricerca di verità morali: *Elleniche*

Educare e governare uomini e popoli: *Ciropedia*

Una prosa scorrevole e misurata

Lecture: Un sogno rivelatore: Senofonte entra in scena (*Anabasi* III 1, 4-15); Un grido liberatorio: "Mare! Mare!" (*Anabasi* IV 7, 19-25); La caduta di Atene (*Elleniche* II 2, 10-23); Come diventare un ottimo re: consigli di un padre al figlio (*Ciropedia* I 6, 1-4, 7-8, 20-25, 27)

Polibio

Storiografia di età ellenistica: ampia diffusione ma esiti mediocri

Cenni biografici: un intellettuale greco a Roma

La storia organica: tra eventi globali e riflessione costituzionale (l'*anakyklosis* del sesto libro)

Una storia utile, pragmatica ed universale

Autopsia ed empiria

Analisi delle cause

La fortuna e la religione

Uno stile arido e disadorno

Lecture: Proemio (*Storie* I 1); Per una storia pragmatica e universale (*Storie* I 2-3, 6; 4, 1-5, 9-11); Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti (*Storie* III 6); Le vie dello storico: l'occhio e l'orecchio (*Storie* XII 27-28, 5); La teoria delle costituzioni (*Storie* VI 3-4; 9, 10-10); La costituzione mista di Roma (*Storie* VI 11, 11-14); La superstizione tiene unito lo Stato romano (*Storie* VI 56, 6-15)

Plutarco

Cenni biografici: l'incarnazione della grecità

Un intellettuale greco-romano

Vite parallele:

- struttura delle biografie
- la *synkrisis*
- uno scopo morale
- modelli biografici: scuola peripatetica e tipo alessandrino
- ridefinire l'identità greca rispetto a Roma
- pregi e limiti delle biografie

Moralia (cenni)

Il *pathos* delle biografie e il dialogo delle opere morali

Lecture: Biografia e storia a confronto (*Vita di Alessandro* 1, 1-3); Pericle e Anassagora (*Vita di Pericle* 4, 6-8); Alessandro e Aristotele (*Vita di Alessandro* 7-8); Le Idi di marzo (*Vita di Cesare* 63-66); Gli animali sono superiori agli uomini! (*Moralia* - *Bruta animalia ratione uti* 986F-988E)

Retorica ed oratoria tra età classica ed età imperiale

Isocrate

Tra propaganda politica ed attività retorico-pedagogica

Il programma isocrateo: centralità dell'eloquenza politica

Cenni alle seguenti orazioni:

Panegirico

Sulla pace

Areopagitico

Antidosi

Filippo

Panatenaico

Un continuo lavoro di limatura

Demostene

Oratore modello, politico contestato

Una politica democratica in tempi difficili

Cenni alle seguenti orazioni:

Filippiche

Olintiache

Sulla pace

Sulla corrotta ambasceria

Per Ctesifonte o Sulla corona

Vigore e flessibilità

Il trattato *Sul Sublime*

La retorica, da strumento politico ad “arte della parola”

Asianesimo ed atticismo

Analogisti ed anomalisti

Apollodorei e teodorei

Il trattato *Sul Sublime*:

- una controversa attribuzione
- argomento
- origine e struttura del sublime
- le “fonti” del sublime
- una sesta via
- commenti e citazioni
- modernità dell’autore
- il falso sublime
- “l’impulso di un attimo”
- opera di altissimo livello

Lecture: Il sublime trascina gli ascoltatori all’estasi (*Sul Sublime* 1-2); È preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente? (*Sul Sublime* 33; 35, 2-5); Le cause della corrotta eloquenza (*Sul Sublime* 44)

La poesia in età ellenistica

Callimaco

Il rinnovo dell'antica poesia in età alessandrina

Cenni biografici: un tipico dotto alessandrino

Da Cirene ad Alessandria

La poetica callimachea

Àitia: il mito come origine

Inni: una nuova innografia

Ecale: modello dell'epillio

Giambi: varietà di temi e di toni

Lecture: Contro i Telchini (*Àitia* I, fr. 1, vv. 1-38 Pf.); La chioma di Berenice (*Àitia* IV, fr. 110 Pf.); Erisittone punito (*Inno a Demetra* VI); Le cornacchie (*Ecale* fr. 74 Hollis)

Teocrito

La poesia bucolica e l'"idillio"

Cenni biografici: tra la corte e la campagna

Aderenza alla realtà

Il *corpus* teocriteo (presentazione generale)

Idilli bucolici: tematica pastorale e agreste; struttura dialogica

Idillio VII: investitura di Simichida, motivi callimachei, poesia e quiete dell'animo

Mimi urbani: vivace realismo borghese

Lecture: La poesia bucolica (*Idilli* VII, 1-51, *Le Talisie*); Le Siracusane (*Idilli* XV)

Apollonio Rodio

Cenni biografici: ritorno all'*epos*

Argonautiche: argomento e struttura

Temi e trame delle *Argonautiche* (lettura)

Acronia apolloniana ed atemporalità omerica

L'epica di Apollonio e la riflessione aristotelica: unità, compiutezza, estensione

L'originalità di Apollonio: selezione, eziologia, analessi, storicizzazione del mito

Eracle, eroe tradizionale vs. Giasone, eroe tragico

Giasone e Medea: tra *amechania* ed introspezione psicologica

Il ruolo delle divinità

Lingua omerica e sintassi complessa

Lecture: Proemio (*Argonautiche* I 1-22); Il secondo proemio (*Argonautiche* III 1-5); Afrodite ed Eros (*Argonautiche* III 83-159; 275-298); Medea insonne (*Argonautiche* III 744-824)

Dopo la pubblicazione del Documento del 15 maggio, ci si propone di trattare brevemente il seguente autore, rispetto al quale verrà fornita apposita integrazione.

- **Seconda Sofistica e Luciano**

Una nuova sofistica

Discontinuità con la precedente

Un'oratoria fittizia

Il nuovo "sofista"

Luciano, cacciatore di contraddizioni:

- cenni biografici ed opera
- periodo neosofistico
- fugace adesione alla filosofia
- *Dialoghi* e satira religiosa
- satira filosofica
- opere di contenuto vario
- produzione romanzesca
- riso demolitore e critica beffarda

Lecture: Il confronto tra Timone e il filosofo Trasicle (*Timone o il misantropo* 54-58); I compiti dello storico (*Come si deve scrivere la storia* 38-44); Tra verità e menzogna: l'inizio del viaggio (*Storia vera* I 1-5); Nel ventre della balena (*Storia vera* I 31-35); "Intervista" a Omero (*Storia vera* II 20)

Tragedia

Euripide, *Medea*

Ripasso del trimetro giambico

Argumenta

Prologo

vv. 1-95 (testo originale con lettura metrica)

Parodo

vv. 131-167 (lettura in traduzione)

Primo episodio

vv. 214-251 (testo originale con lettura metrica)

vv. 252-270 (lettura in traduzione)

vv. 271-323 (testo originale con lettura metrica)

vv. 324-363 (lettura in traduzione)

- Potrebbero essere aggiunti eventuali altri versi da leggere durante le ultime settimane dell'anno scolastico.

Grammatica

Traduzione settimanale di versioni di livello diversificato, incluso lo svolgimento domestico di alcune simulazioni relative alla seconda prova.

Libri

- A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, *Con parole alate - Autori, testi e contesti della letteratura greca*, volumi 1/2/3, Bologna, Zanichelli, 2020
- Euripide, *Medea*, Tomo I, a cura di C. Azan e V. Fascia, Napoli, Simone, 2022
- P. L. Amisano, *Dyo - Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno*, Milano-Torino, Pearson Paravia, 2020

prof.ssa Velia Petrosemolo

5.3 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

prof.ssa Velia Petrosemolo

Relazione finale

Fisionomia della classe

La classe, composta di dieci alunni, di cui quattro maschi e sei femmine, ha visto ulteriormente ridursi il proprio numero, nell'ultimo anno, a causa della non ammissione di tre alunni alla classe quinta; inoltre, un alunno, con grave disabilità, risulta costantemente seguito sia dal docente di sostegno sia dall'assistente educativo e non partecipa mai alla vita di classe, essendogli riservata un'aula apposita. Tutti gli studenti provengono dalla città di Ortona o da contrade/comuni limitrofi. In relazione alla cattedra, la sottoscritta ha conservato l'insegnamento del Greco e del Latino nel corso di tutto il triennio.

Per ciò che riguarda il **percorso formativo**, si può notare una propensione allo studio piuttosto difforme, in quanto alcuni alunni - seppur pochi (due) - hanno mostrato un impegno carente e superficiale, reso evidente da un *iter* scolastico faticoso e contrassegnato, di frequente, anche da gravi insufficienze. Un altro gruppo (quattro alunni) si presenta più disomogeneo, in quanto formato sia da studenti con un metodo di studio organizzato e costante sia da studenti dotati di buone potenzialità, ma il cui impegno discontinuo non ha sempre consentito loro il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tuttavia, adeguatamente motivati e sollecitati ad una maggiore attenzione e ad un più responsabile impegno fattivo, questi ultimi hanno progressivamente migliorato il proprio rendimento, in specie nello studio della letteratura. Infine, si segnala la presenza di tre alunne, la cui serietà nel comportamento, nonché la diligenza nell'adempimento delle consegne ed il cui rigore nello studio sono sempre stati esemplari, permettendo loro il conseguimento di esiti eccellenti.

In definitiva, pur caratterizzati da livelli diversi di attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, gli studenti hanno dimostrato, complessivamente, di possedere un adeguato metodo di studio, nonostante l'impegno, per alcuni, sia risultato non continuativo e sistematico.

Per quanto attiene alle **competenze traduttive**, una minima parte della classe mostra di conoscere, secondo livelli diversi, la lingua greca e quella latina, mentre la restante parte ha confermato, nel corso del triennio, la propria difficoltà nella corretta decodifica di un testo in lingua originale. Purtroppo, nonostante l'esercitazione settimanale e l'attivazione di interventi mirati di recupero, sia *in itinere* sia estivi, la situazione non è migliorata, in quanto è mancato un adeguato impegno domestico, in termini di riflessione capillare sulla lingua, che avrebbe potuto agire nella direzione dell'acquisizione di un metodo più consapevole.

La classe, nella sua quasi totalità, è stata assidua nella **frequenza** delle lezioni ed ha risposto, con apprezzabile sollecitudine, alle proposte avanzate.

Dal punto di vista del **comportamento**, tutti gli allievi risultano educati e composti.

Metodo di insegnamento

Nello **studio letterario**, si è privilegiata la lezione frontale con la lettura di testi sia in lingua originale sia in traduzione. I testi classici sono stati letti, analizzati, tradotti e commentati in classe, riservando un'attenzione particolare al discorso della metrica; per altri, da proporre in traduzione, è stata assegnata anche la lettura autonoma. Per ciò che riguarda lo **studio della lingua**, ho dedicato diverse ore alla trattazione della grammatica, affrontando, nel corso del terzo anno, lo studio degli argomenti non conclusi e procedendo altresì con il ripasso di alcuni. L'esercitazione settimanale è stata puntualmente rispettata, con l'assegnazione di una versione, il cui livello di difficoltà risultasse adeguato all'anno scolastico di riferimento; inoltre, nel corso di quest'anno, sono state affrontate alcune simulazioni - sia domestiche sia scolastiche - relative alla seconda prova. Le lezioni di letteratura - con l'adozione del metodo frontale - sono state proposte nel rispetto dei programmi ministeriali, anche se le ore destinate alla grammatica e la mia scarsa attitudine alla sintesi hanno procurato - soprattutto a partire dal quarto anno - un rallentamento degli stessi, oltretutto aggravato, nel corso di questi ultimi anni, dall'inclusione di ore riservate alla didattica orientativa.

Le **verifiche**, sistematicamente effettuate, sono state puntualmente articolate tra scritte e orali, secondo una frequenza rispondente (se non, addirittura, superiore) a quanto stabilito nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). I compiti in classe hanno previsto la traduzione di una versione dal greco e dal latino, mentre le interrogazioni sono state tese a verificare l'assimilazione, nonché la rielaborazione autonoma e consapevole delle tematiche affrontate; a questo proposito, in taluni casi, la ristrettezza dei tempi a disposizione ha reso necessaria la somministrazione di una verifica scritta consistente in domande a risposta aperta. Le verifiche orali sono state condotte tradizionalmente, mediante colloqui alla cattedra, e, fatta eccezione per gli inizi del triennio, è risultata prevalente la modalità della calendarizzazione delle stesse.

Nella formulazione di una **valutazione**, sia terminale di ogni fase di lavoro sia complessiva di fine anno, si è tenuto conto dei criteri e degli indicatori stabiliti in fase di programmazione iniziale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

A) COMPETENZE

Lingua

Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. **Confrontare** linguisticamente il greco con il latino e con l'italiano. **Padroneggiare** l'italiano in modo maturo e consapevole dal punto di vista sintattico e lessicale. **Praticare** la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore.

Cultura

Conoscere, attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario sia greco sia latino. **Comprendere** il fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. **Cogliere** il valore fondante della classicità greca e latina per la tradizione europea. **Individuare**, attraverso i testi, i tratti più significativi del

mondo classico, nei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. **Interpretare e commentare** opere in prosa e in versi dal punto di vista linguistico, stilistico e retorico. **Distinguere e valutare** diverse interpretazioni. **Esporre** in modo consapevole una tesi e motivarne le argomentazioni.

B) ABILITÀ – CAPACITÀ

Lingua

Tradurre il testo d'autore, attraverso brani scelti dallo studio della letteratura. **Consolidare** le competenze linguistiche. **Tradurre** non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base di una complessiva interpretazione del testo (decodificazione, comprensione, ricodificazione del testo nella lingua d'arrivo).

Cultura

Conoscere le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica a quella imperiale e, di quella latina, dall'età augustea all'età del principato adottivo. **Leggere e interpretare** gli autori in lingua originale, cogliendo le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario. **Leggere** in metrica l'esametro dattilico, il distico elegiaco, il trimetro giambico, il coliambo, il tetrametro trocaico catalettico, la strofe alcaica, la strofe saffica, il sistema asclepiadeo primo, l'asclepiadeo maggiore, il sistema archilocheo secondo. **Tradurre** rispettando il senso e la specificità sia letteraria sia retorica. **Esprimere e motivare** una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti. **Cogliere** gli elementi di alterità/continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale. **Leggere** pagine critiche.

C) CONOSCENZE

Lingua

Tradurre brani scelti riferiti ai seguenti generi: 1) Storiografia e biografia 2) Retorica ed oratoria 3) Prosa filosofica

Cultura

Conoscere le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica all'età imperiale

Approfondimento: Euripide, *Medea*

Conoscere le linee generali della storia della letteratura latina dall'età augustea all'età imperiale del II sec. d.C.

Programma svolto

Letteratura

Età augustea

31 a.C. - 14 d.C.

Elegia romana

Una poesia soggettiva

Il *servitium amoris*

Amore è un despota

La porta chiusa

Il *discidium*

Una fedeltà da non infrangere

Il modello mitico

I rapporti con i poeti neoterici

Albio Tibullo

Vicenda biografica: tra impegno poetico ed attività militare; al seguito di Messalla Corvino

Corpus Tibullianum: Delia, Màrato e Nemese

Amore e campagna

Religione agreste

Uno stile *tersus atque elegans*

Lecture: Il microcosmo del poeta (*Corpus Tibullianum* I, 1) > scansione e traduzione dal latino

Sesto Aurelio Propertio

Vicenda biografica: l'amore per *Cynthia* e l'invito di Mecenate

La scelta dell'elegia e il *Monòbiblos*

La *recusatio* della poesia epica

Il terzo libro e l'ideologia augustea

Cinzia: un ritratto multiforme

Un sentimento totalizzante

Schiavo della sua amata

Immaginare un amore esclusivo

La poesia civile e l'eziologia

Una poesia difficile ed impetuosa

Lecture: Il *servitium amoris* (*Elegiae* I, 6, 1-36)

Publio Ovidio Nasone

Vicenda biografica: il percorso di formazione; il successo letterario e sociale; l'esilio

Il *corpus* delle opere

La prima fase produttiva: *Amores*, l'amore è un gioco; *Heroides*, un genere "mai visto"; *Ars amatoria*, trattato sull'arte della seduzione

Seconda fase produttiva: *Metamorfosi*, un "canto ininterrotto" di trasformazioni; *Fasti*, poemetto eziologico ed antiquario

Terza fase produttiva: *Tristia*, malinconia e perdita di fonti di ispirazione; *Epistulae ex Ponto*, poesia come strumento di consolazione; *Ibis*, poesia come arma di difesa

Una poesia di forte impatto visivo

Lecture: *Metamorphòseon liber* I, 1-4 Proemio; La tragedia di Fetonte (*Metamorphòseon liber* II, 150-170; 319-366); Eco e Narciso (*Metamorphòseon liber* III, 344-510); Cantore d'amore (*Amores* I, 3); La milizia d'amore (*Amores* II, 12, 1-16); Maestro d'amore (*Ars amatoria* I, 1-34); Alla moglie (*Epistulae ex Ponto* I, 4)

Tito Livio

Vicenda biografica: uno storico-letterato; conservatorismo e *patavinitas*

Ab Urbe condita libri:

- la struttura
- i contenuti (lettura)
- scelte formali e sopravvivenza dell'opera
- l'uso delle fonti
- la visione della storia nella *Praefatio*
 - eccezionalità del popolo romano
 - funzione morale del racconto storico
 - la prospettiva politica dell'autore
 - idealizzazione del tempo antico
 - funzione civile della religione tradizionale
 - ritratti e scene di massa
 - una prosa varia di maestosa scorrevolezza

Lecture: Il meraviglioso in Livio: Romolo e Remo (*Ab Urbe condita liber* I, 4, 1-7); Lucrezia e le virtù femminili (*Ab Urbe condita liber* I, 57, 4-11); La *virtus*: Camillo e i Galli (*Ab Urbe condita liber* V, 49, 1-7); La *fides*: Camillo e il maestro di Faleri (*Ab Urbe condita liber* V, 27)

Età giulio-claudia

14 - 68 d.C.

Lucio Anneo Seneca

Vicenda biografica: una vita sotto i riflettori; il rapporto difficile con i principi

L'autosufficienza dell'uomo

L'impegno sociale e politico

Eclettismo ed antidogmatismo

L'accompagnamento della filosofia

Consolationes e Dialogi:

- *Consolatio ad Marciam*: la morte come liberazione dalle sofferenze
- *Consolatio ad Helviam matrem*: la morte è solo un cambio di luogo
- *Consolatio ad Polybium*: tono adulatorio
- *De ira*: lo studio delle passioni
- *De brevitae vitae*: vivere un tempo "di qualità"
- *De constantia sapientis*: non si può offendere il *sapiens*
- *De vita beata*: il sommo bene è la virtù
- *De tranquillitate animi*: equilibrio tra *otium* e *negotium*
- *De otio*: il ritiro dalla vita attiva
- *De providentia*: l'universo mette alla prova il saggio

I trattati:

- *De clementia*: il principe come il *lògos*
- *De beneficiis*: benefici e gratitudine
- *Naturales quaestiones*: la razionalità della natura

Epistulae morales ad Lucilium: un itinerario esistenziale verso la saggezza filosofica

Le opere poetiche:

- tragedie: la sconfitta del *lògos*
- prosimetro > *Apokolokyntosis*: una critica feroce verso Claudio

Una prosa originale, densa e concisa

Lecture: Una protesta sbagliata (*De brevitae vitae*, 1); Il tempo sperduto (*De brevitae vitae*, 2); Un amaro rendiconto (*De brevitae vitae*, 3); Solo il tempo è nostro (*Epistulae morales ad Lucilium*, 1); Non temere la morte (*Epistulae morales ad Lucilium*, 24, 20-23); Gli schiavi sono uomini (*Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-6 > traduzione dal latino > 2-5; testo già proposto in traduzione > 1, 6; traduzione dal latino > 47, 10-13); La fine del mondo (*Naturales quaestiones*,

III, 29, 5-9); Il principe, *lògos* dello Stato (*De clementia*, I, 4); “Giovare a se stessi”: il rifugio nell’*otium* (*De otio*, 3, 3-5); Necessità dell’esame di coscienza (*De ira*, III, 36); Claudio in cielo (*Apokolokyntosis*, 4, 2-7, 1-2); La confessione di Fedra (*Phaedra*, 589-671)

Marco Anneo Lucano

Vicenda biografica: consigliere imperiale e tendenza filorepubblicana

Scrittore prolifico e precoce

Pharsalia:

- le fonti
- la struttura
- i contenuti (lettura)
- un’epica rovesciata
- *Bellum plus quam civile*
- l’argomento storico
- la *Fortuna* come motore delle vicende
- il soprannaturale
- l’anti-Virgilio
- i personaggi del poema: Pompeo, eroe stanco e decadente; Cesare, sovvertitore della legalità; Catone, la fermezza del saggio stoico
- personaggi secondari: una contrapposizione manichea
- l’intenzione drammatica e patetica

Lecture: Una guerra fratricida (*Pharsalia* I, 1-32 > scansione e traduzione dal latino > vv. 1-14; testo già proposto in traduzione > vv. 15-32); La rassegna dei protagonisti (*Pharsalia* I, 109-157); Una tremenda profezia (*Pharsalia* VI, 750-830)

La trasformazione del genere satirico: dall’ironia oraziana all’invettiva di Persio e Giovenale

Aulo Persio Flacco

Vicenda biografica: lo stoicismo e l’opposizione antineroniana

La scelta del genere satirico come esigenza morale

La dichiarazione di poetica dei *Choliambi*

Saturae: i contenuti (lettura)

Il nuovo percorso della satira: dall’invettiva alla saggezza

Dall’impegno didascalico di Orazio alla predicazione diatribica

Un maestro inascoltato e deriso

L’esame di coscienza

Fra realismo ed espressionismo

Il vizio morale come malattia fisica

Lo stile grottesco del moralista
La deformazione surreale
Le metafore ardite ed uno stile oscuro

Lecture: Una vita dissipata (*Satire*, 3, 1-76)

Gaio Petronio Arbitro

Un capolavoro dalle molte incertezze
La testimonianza di Tacito: *Petronius Arbiter*
Satyricon:

- la datazione
- due distinti livelli linguistici: *sermo familiaris* e *sermo plebeius*
- il testo conservato
- il titolo dell'opera
- una narrazione "in frammenti"
- i contenuti (lettura)
- una complessità senza precedenti
- il prosimetro e la satira menippea
- funzione degli inserti poetici
- la resa realistica di luoghi e personaggi
- il rovesciamento ironico del "sublime" letterario
- il narratore "mitomane"
- una satira "antisatirica"
- la parodia del romanzo greco
- la strategia dell'"autore nascosto"
- contro la cultura declamatoria contemporanea

Lecture: Il mercato dei ladri (*Satyricon*, 12-15); La *domus* di Trimalchione (*Satyricon*, 28-30);
Vanerie di Trimalchione (*Satyricon*, 75, 8-11; 76)

L'impero di Roma **69 - 192 d.C.**

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale

Gaio Plinio Secondo, detto Plinio il Vecchio

Vicenda biografica: una brillante carriera militare
Un autore poliedrico
Naturalis historia:

- un “catalogo del mondo”
- un’enciclopedia della cultura antica
- la struttura ed il contenuto
- l’uomo ed il cosmo secondo lo stoicismo
- il “peggiore scrittore latino”?

Lecture: *Epistola dedicatoria*, I, 13-15 *passim*; Pessimismo antropologico (*Naturalis historia* VII, 1-5); Il meraviglioso (*Naturalis historia* VII, 9-12); Un’affascinante zoologia (*Naturalis historia* VIII, 1-3); I vari tipi di bronzo corinzio (*Naturalis historia*, 34, 8)

Publio Papinio Stazio

Vicenda biografica: un talentuoso poeta di corte

Tebaide:

- la guerra dei Sette contro Tebe
- i contenuti (lettura)
- l’*Eneide* e gli altri modelli
- divino e umano tra *Eneide* e *Pharsalia*
- l’attualità, una presenza forte ma mediata
- un poema senza *suspense*
- mostruosità umana

Achilleide:

- un ambizioso progetto incompiuto
- un tono più disteso e giocoso

Silvae:

- poesie d’occasione
- i committenti
- un virtuoso della parola

Lecture: Tideo e Melanippo (*Thebais* VIII, 733-766); Il Colosso di Domiziano (*Silvae* 1, 1, 1-7)

Marco Fabio Quintiliano

Vicenda biografica: il professore per antonomasia

Opere autentiche, perdute, spurie

Le *declamationes*

Il dibattito sulla corruzione dell’eloquenza: cause morali, letterarie, politiche

Institutio oratoria:

- il ruolo dell'insegnamento
- un percorso formativo in dodici libri
- i contenuti (lettura)
- il libro X: la cultura letteraria
- l'oratore come "burocrate della parola"
- la nuova missione civile dell'oratore
- un'illusione contro la realtà del principato
- uno stile personale, ma con equilibrio

Lecture: Il proemio: un vecchio maestro si confida (*Institutio oratoria, Prohoemium* I, 1-3); L'imitazione creativa (*Institutio oratoria* X, 2, 1-7); La corruzione dello stile: il "caso Seneca" (*Institutio oratoria* X, 1, 125-131); L'oratore deve essere onesto (*Institutio oratoria* XII, 1, 1-13); È meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (*Institutio oratoria* I, 2, 1-8)

Decimo Giunio Giovenale

Vicenda biografica: dall'avvocatura alla poesia

Saturae: i contenuti (lettura)

La satira tragica

L'*indignatio* come fonte di ispirazione

La scelta del genere satirico

Contro la morale diatribica

Il risentimento di un emarginato

Lo sguardo deformante del moralista

I bersagli della satira

La satira VI: le matrone *impudicae*

Il disprezzo per le classi basse

La nostalgia per il passato repubblicano

Il maggiore distacco delle ultime satire

Giovenale "democriteo"

Stile sublime e contenuti bassi

Lecture: È difficile non scrivere satire (*Satire*, 1, 1-30)

Publio Cornelio Tacito

Vicenda biografica: un *cursus honorum* in tempi difficili

Dialogus de oratoribus:

- un dialogo di argomento retorico
- i contenuti (lettura)
- la decadenza dell'oratoria e le sue cause

- nessuna alternativa al principato
- i dubbi sull'autenticità
- il modello ciceroniano

De vita ac moribus Iulii Agricolae:

- al confine tra più generi letterari
- i contenuti (lettura)
- un grande uomo sotto un cattivo imperatore
- la scelta di Agricola: la *via mediana*
- un'opera composita per stile e genere

De origine et situ Germanorum:

- l'unica opera etnografica latina conservata
- le fonti
- i contenuti (lettura)
- i Germani: un ritratto idealizzato
- i Germani: una minaccia per l'impero
- l'espansionismo di Traiano a nord

Historiae:

- il piano dell'opera: dalla morte di Nerone a quella di Domiziano
- i contenuti (lettura)
- i libri conservati
- gli anni cupi del principato
- il 69 d.C. e l'"arcano" dell'impero
- il parallelismo controverso tra Galba e Nerva
- il discorso di Galba ed il suo significato
- l'adozione di Traiano: la scelta giusta
- l'adozione per un principato "moderato"
- il principato come garanzia di pace
- lo stile narrativo teso e drammatico
- le descrizioni: le masse e l'*élite* senatoria
- la costruzione dei caratteri
- l'influsso di Sallustio

Annales:

- il piano dell'opera: dalla morte di Augusto a quella di Nerone
- i contenuti (lettura)
- i libri conservati
- la nascita del principato
- Tiberio e Germanico (I-V)

- il principato di Claudio (XI-XII)
- Nerone: crudeltà e dissolutezza (XIII-XVI)
- una visione pessimistica
- contro i senatori corrotti e i filosofi
- Germanico e Corbulone: l'élite sana
- la storiografia tragica per far riflettere
- la storiografia tragica per indagare la brama di potere
- il ritratto "indiretto": Tiberio
- il ritratto "paradossale": Petronio
- straniamento e disarmonia
- figure retoriche e linguaggio poetico
- il ritorno ad uno stile più classico

Lecture: La fine dell'eloquenza: un male necessario (*Dialogus de oratoribus*, 36, 1-4; 37, 4-5; 40, 1-3; 41, 3, 5); Un modello di virtù per una nuova epoca (*Agricola*, 1; 3); Il discorso di Calgàco (*Agricola*, 30-32); I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà (*Germania*, 7-8; 11); Il proemio delle *Historiae* (*Historiae*, 1, 1-3); Il discorso di Galba: la scelta del successore (*Historiae*, 1, 16); *Sine ira et studio* (*Annales*, 1, 1); Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca (*Annales*, 15, 62-64, 3-4)

- **In grassetto, sono stati evidenziati i testi effettivamente tradotti dal latino.**
- **Dopo la pubblicazione del Documento del 15 maggio, ci si propone di trattare brevemente i seguenti autori, rispetto ai quali verrà fornita apposita integrazione.**
- **Marziale**
- **Plinio il Giovane**
- **Apuleio**

Grammatica

Traduzione settimanale di versioni di livello diversificato, incluso lo svolgimento domestico di alcune simulazioni relative alla seconda prova.

Libri

- A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Libri et homines - letteratura cultura memoria del patrimonio latino* (volumi 2 e 3), Torino, SEI, 2020
- L. Rossi, *Duo - Versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno*, Milano-Torino, Pearson Paravia, 2020

prof.ssa Velia Petrosemolo

5.4 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Ermanno Leonzio

FISIONOMIA DELLA CLASSE

La classe composta da soli 10 elementi di cui 4 maschi e 6 femmine ha manifestato, nell'arco dell'intero anno, interesse e partecipazione al lavoro in classe ma non sempre sostenuto dalla continuità del lavoro a casa, in particolar modo relativamente ad un certo numero di studenti. Il livello di conoscenza della lingua è ottimo/eccellente in tre/quattro elementi e c'è un gruppo di circa due/tre elementi che fa fatica. Dal punto di vista disciplinare non c'è niente di particolare da segnalare. Tutta la classe è educata, disciplinata e rispettosa del lavoro dell'insegnante. La frequenza è stata regolare e non si segnalano anomalie. Per concludere, lo svolgimento del programma ha subito un certo rallentamento a causa di numerose interruzioni dell'attività didattica dovute alle vacanze di Pasqua, ponti, viaggio d'istruzione, assemblee, partecipazioni a manifestazioni culturali anche collegato al FSL ex PCTO.

OBIETTIVI GENERALI

- incoraggiare la creatività degli allievi
- incoraggiare e sviluppare la capacità critica e la rielaborazione
- acquisire un corretto metodo di studio anche ai fini del nuovo Esame di Stato
- consolidare il proprio sapere, essere capaci di schematizzare, prendere appunti, rielaborarli e saperli sintetizzare
- scoprire le proprie attitudini e i propri valori individuali

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE: conoscere in maniera approfondita le strutture della L2, i diversi registri linguistici, generi, correnti letterarie e scrittori significativi del XX secolo.

COMPETENZE: applicare con proprietà lessicale e buona pronuncia le strutture linguistiche nei vari ambiti di apprendimento, comprendere ed interpretare passi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale.

CAPACITA': distinguere agevolmente gli ambiti applicativi delle strutture morfo-sintattiche e del lessico studiati. Saper operare collegamenti e rielaborare personalmente quanto appreso, integrandolo o arricchendolo, usando un registro linguistico adeguato, chiarezza logica e precisione grammaticale.

METODI E STRUMENTI

(con riferimento a quanto indicato nella progettazione iniziale)

La metodologia adottata è stata la lezione frontale insieme all'uso di strumenti audiovisivi per l'esercitazione delle quattro abilità linguistiche (reading, speaking, listening e writing). Il libro di testo in adozione è stato il principale punto di riferimento per lo studio ed applicazione dei contenuti ma si è fatto ampio ricorso a fotocopie di brani letterari non presenti nel libro a corredo e completamento degli argomenti di programma. Nel corso delle lezioni, gli studenti sono stati coinvolti in modo interattivo con domande dal posto e brevi dialoghi in lingua straniera.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I test scritti sono stati di letteratura su analisi del testo di un brano. Le prove orali, in forma di colloqui individuali, erano basate su brani di antologia letteraria e del relativo contesto storico-sociale tratti dal libro di testo e/o fotocopie fornite, miravano a valutare l'esposizione in lingua straniera relativamente all'acquisizione dei contenuti, alle competenze e capacità acquisite nonché alla progressione nell'apprendimento, alla pronuncia, lessico, correttezza grammaticale e fluency. Per i parametri di valutazione si è fatto riferimento a quanto incluso nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO

ENGLISH ROMANTICISM: general features, social, historical and literary context.

First generation of romantic poets:

William Wordsworth: life, works, features and themes;

Readings: “*I Wandered lonely as a Cloud*”

“*My Heart Leaps Up*”

“*The Solitary Reaper*”

Samuel Taylor Coleridge: life, works, features and themes;

Readings: “*The Rime of the Ancient Mariner*”, parts I and II (integral reading)

parts III, IV, V, VI (summary)

part VII (last 4 stanzas)

Second generation of romantic poets:

Percey Bysshe Shelley: life, works, features and themes;

Readings: “*Ozymandias*”;

“Ode to the West Wind”;

John Keats: life, works, features and themes;

Readings: *“La Belle Dame Sans Merci”*;

“Ode on a Grecian Urn”;

“To Autumn”;

THE VICTORIAN AGE: social, historical and literary context.

Charles Dickens: life, works, features and themes;

Readings: from *“Bleak House”* ch.1 *“Fog in London”*

from *“Hard Times”* book 1, ch.5 *“A Town of Red Brick”*

Charlotte Bronte: life, works, features and themes;

Readings: from *“Jane Eyre”* ch.27 *“I Care for Myself”*

ch.17 *“Rochester”*

The Pre-Raphaelite Brotherhood: some notes on the subject;

THE ENGLISH AESTHETIC MOVEMENT: general features and themes;

Oscar Wilde: life, works, features and themes;

Readings: from *“The Picture of Dorian Grey”* The Preface.

From *“The Ballad of Reading Gaol”*, vv.1-54, 175-192, 211-240, 517-540, 541-564, vv.617-634

THE AGE OF MODERNISM: social, historical and literary context.

The War Poets: general features and themes;

Wilfred Owen: life, works, features and themes.

Reading: *“Dulce et Decorum Est”*

The Novel of Modernism: general features and themes.

James Joyce: life, works, features and themes.

Reading: From “Dubliners”, “Eveline”.

Poetry:

Thomas Stearns Eliot: Life, works, features and themes.

Readings: from “*The Waste Land*”, Ch.1 “*The Burial of the Dead*”

Ch.3 “*The Fire Sermon*”

Testo in uso: “*Performer Heritage*” voll.1 e 2

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI CONSEGUITI

CONOSCENZE: regole grammaticali di livello intermedio-avanzato e più complesse, corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune. Lessico anch'esso di livello intermedio-avanzato su argomenti di vita quotidiana, professionale e sociale. Modalità di scrittura più avanzata, messaggi più complessi e lettere informali. Cultura e civiltà inglese compresa la produzione letteraria dalla fine del XVIII/inizio XIX secolo (Romanticismo) fino ai primi anni '30 del '900.

COMPETENZE: utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in relazione ai bisogni linguistici; esposizione in lingua straniera su temi di cultura e letteratura.

CAPACITA': utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali più complesse; interagire in conversazioni più avanzate su temi di carattere personale, sociale e quotidiano; comprendere il significato di messaggi e testi di livello intermedio-avanzato; interagire e scrivere correttamente testi di interesse personale e su tematiche inerenti il percorso di studio.

Prof. Ermanno Leonzio

5.5 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI MATEMATICA

Prof.ssa Maria Virginia Fantuzi

Fisionomia della classe

Ho preso la classe quest'anno e si è sempre mostrata corretta nel comportamento, attenta e interessata alla disciplina e alle attività didattiche suggerite, partecipe al dialogo educativo, disponibile al confronto e all'ascolto, aperta a forme di collaborazione positive, emotivamente empatica. Tale atteggiamento ha permesso di creare un clima favorevole all'apprendimento e di lavorare serenamente e senza difficoltà. Quasi tutti gli studenti si sono impegnati in modo appropriato e responsabile, soprattutto in classe; solo alcuni, con lacune pregresse, si sono applicati in maniera non sempre responsabile e continuo nello studio pomeridiano raggiungendo solo gli obiettivi minimi.

Dal punto di vista del rendimento e del profitto, esistono naturalmente vari livelli di acquisizione e rielaborazione delle conoscenze, di uso dei linguaggi e delle terminologie specifiche, di risoluzione dei problemi

Risultati conseguiti in termini di conoscenze.

La classe ha, in generale, acquisito in maniera quasi completa gli elementi base dell'analisi Matematica.

Alcuni alunni hanno approfondito, in modo apprezzabile, gli argomenti e possiedono conoscenze utili per poter affrontare con facilità studi universitari a carattere tecnico scientifico, altri possiedono conoscenze incomplete e superficiali.

Risultati conseguiti in termini di competenze.

Circa metà degli studenti è in grado di affrontare e risolvere problemi, applicando in maniera consapevole i concetti studiati ed argomentarli con un linguaggio ricco e preciso. Gli altri applicano in modo approssimativo e non sempre ordinato le conoscenze acquisite, mostrando incertezze nell'applicazione dei procedimenti analizzati ed inesattezze nell'uso del linguaggio specifico.

Risultati conseguiti in termini di capacità.

Una parte degli alunni ha acquisito una discreta autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive ed è in grado di applicare le procedure studiate in contesti e situazioni diversi da quelli solitamente proposti.

Altri possiedono comunque adeguate capacità ma, a volte, necessitano di essere guidati e indirizzati nella scelta del percorso da seguire.

Obiettivi generali

- Favorire l'acquisizione di autonomia decisionale, tramite il potenziamento delle capacità di analisi e sintesi;
- Sviluppare l'attitudine a risolvere situazioni problematiche, analizzando con rigore il contesto ed operando scelte responsabili.

Obiettivi specifici

Conoscenze:

- Acquisire gli elementi base dell'analisi matematica;
- Conoscere le modalità operative caratterizzanti il calcolo differenziale;
- Acquisire le conoscenze indispensabili per poter frequentare con profitto studi universitari a carattere scientifico.

Competenze:

- Saper risolvere problemi utilizzando qualsiasi tecnica;
- Saper utilizzare consapevolmente il simbolismo matematico le regole e gli strumenti di calcolo;
- Essere in grado di esprimere i concetti utilizzando un appropriato e rigoroso linguaggio scientifico.

Capacità:

- Affrontare criticamente e risolvere problemi di diversa natura e complessità;
- Acquisire autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive;
- Applicare le nozioni acquisite in situazioni nuove e articolate;
- Applicare i processi analitico-sintetici in contesti più ampi.

METODI E STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state utilizzate le metodologie didattiche e gli strumenti in elenco.

Metodologie

- Lezioni dialogate ed interattive
- Discussioni didattiche guidate
- Brain storming
- Lezioni frontali
- Problem solving

Strumenti

- Libri di testo
- Lavagna classica
- LIM

VERIFICA/VALUTAZIONE

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche anche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali e prove scritte.

La valutazione complessiva ha tenuto conto della progressione dei risultati, del grado di comprensione e di applicazione dei concetti, delle capacità espositive, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno.

CONTENUTI

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE.

- Definizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni:
 - algebriche: razionali intera o polinomiale, razionale fratta e irrazionale
 - trascendenti: esponenziali, logaritmiche e goniometriche.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Zeri e segno di una funzione.
- Proprietà delle funzioni:
 - Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.
 - Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
 - Funzioni periodica.
 - Funzioni pari e dispari.
- Funzione inversa.
- Funzione composta.
- Successioni numeriche.
- Progressioni aritmetiche progressioni geometriche.

FUNZIONI E LIMITI.

- Funzioni continue.
- Definizione e visualizzazione grafica del:
 - limite finito di una funzione in un punto;
 - limite infinito di una funzione in un punto;
 - limite destro e sinistro di una funzione in un punto;
 - limite finito e infinito di una funzione all'infinito.
- Operazioni sui limiti.
- Limite delle funzioni razionali intere e fratte.
- Limite delle funzioni irrazionali e trascendenti (casi semplici).
- Risoluzione delle forme di indeterminazione: $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ , $0 \cdot \infty$, 0^0 , ∞^0 , 1^∞ .
- Confronto fra infiniti.
- Limiti notevoli.

FUNZIONI E CONTINUITA'.

- Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): Weirstrass; valori intermedi; esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità e di singolarità.
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafico probabile di una funzione.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (senza dimostrazione).

- Teorema di Lagrange e sue conseguenze.
- Teorema di Rolle.
- Teorema di Cauchy.
- Teorema di De L'Hospital.

DERIVATA DELLE FUNZIONI A UNA VARIABILE.

- Definizione di derivata; significato geometrico della derivata.
- Derivata destra e sinistra.
- Derivate fondamentali.
- Regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente.
- Derivata delle funzioni composte.
- Punti di non derivabilità: cuspidi, spunti angolosi, flesso a tangente verticale.

MASSIMI, MINIMI, E FLESSI.

- Massimi e minimi assoluti.
- Massimi e minimi relativi.
- Ricerca dei massimi e minimi con la derivata prima.
- Ricerca dei massimi minimi relativi con la derivata prima.
- Crescenza e decrescenza di una funzione.
- Concavità, punti di flesso e derivata seconda.
- Flessi a tangente orizzontale, a tangente verticale e a tangente obliqua.

STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE.

- Schema generale.
- Funzioni polinomiali.
- Funzioni razionali fratte.
- Funzione irrazionale.
- Funzione esponenziale.
- Funzione logaritmica.
- Funzione goniometrica.

INTEGRALI (cenni).

- integrali indefiniti-primitiva.
- Integrali indefiniti immediati.
- Proprietà degli integrali.
- Definizione di integrale definito e rappresentazione geometrica.

TESTO IN USO: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone- 5 Matematica.azzurro-Ed. Zanichelli

Prof.ssa Maria Virginia Fantuzi

5.6 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI FISICA

Prof.ssa Maria Virginia Fantuzi

Ho preso la classe quest'anno e si è sempre mostrata corretta nel comportamento, attenta e interessata alla disciplina e alle attività didattiche suggerite, partecipe al dialogo educativo, disponibile al confronto e all'ascolto, aperta a forme di collaborazione positive, emotivamente empatica. Tale atteggiamento ha permesso di creare un clima favorevole all'apprendimento e di lavorare serenamente e senza difficoltà. Quasi tutti gli studenti si sono impegnati in modo appropriato e responsabile, soprattutto in classe; solo alcuni si sono applicati in maniera non sempre responsabile e continuo nello studio pomeridiano raggiungendo solo gli obiettivi minimi. Dal punto di vista del rendimento e del profitto, esistono naturalmente vari livelli di acquisizione e rielaborazione delle conoscenze, di uso dei linguaggi e delle terminologie specifiche, di risoluzione dei problemi

Risultati conseguiti in termini di conoscenze.

La maggior parte degli studenti conosce in maniera piuttosto completa, e più o meno ampia ed articolata, i fenomeni e le leggi dell'elettromagnetismo classico. Diversi alunni hanno conseguito un livello di preparazione più che sufficiente, nonostante qualcuno di essi non sia riuscito a mantenere sempre alta la motivazione allo studio e un impegno costante; i rimanenti allievi possiedono conoscenze incomplete e superficiali.

Risultati conseguiti in termini di competenze.

Circa metà degli studenti è in grado di affrontare e risolvere problemi, applicando in maniera consapevole i concetti studiati ed argomentarli con un linguaggio ricco e preciso. Gli altri applicano in modo approssimativo e non sempre ordinato le conoscenze acquisite, mostrando incertezze nell'applicazione dei procedimenti analizzati ed inesattezze nell'uso del linguaggio specifico.

Risultati conseguiti in termini di capacità.

Circa metà degli studenti ha acquisito una buona capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti; alcuni possiedono sufficienti capacità, pur necessitando a volte di qualche stimolo aggiuntivo, solo due allievi presentano difficoltà nei collegamenti e nella conseguente individuazione delle procedure necessarie; per questo devono essere spesso supportati e guidati.

Obiettivi generali

- Acquisizione di un atteggiamento critico e problematico nei confronti di fatti e situazioni reali;
- Fare propri i metodi di indagine scientifici, rigorosi e aperti a nuove prospettive future.

Obiettivi specifici

Conoscenze:

- Conoscere in modo più approfondito gli aspetti del metodo sperimentale;
- Conoscere i fenomeni e le leggi dell'elettromagnetismo;
- Acquisire gli elementi portanti e le tecniche di base propedeutici allo studio della fisica.

Competenze:

- Saper utilizzare i modelli teorici nello studio di fenomeni fisici di maggiore complessità;
- Saper applicare le leggi dell'elettromagnetismo nello studio di fenomeni di crescente complessità;
- Essere in grado di esprimere correttamente i fenomeni fisici utilizzando un appropriato linguaggio scientifico;
- Saper costruire modelli teorici partendo dall'analisi di situazioni sperimentali.

Capacità:

- Affrontare criticamente e risolvere problemi di diversa natura e complessità;
- Capacità di esporre i fenomeni fisici con coerenza logica e formale;
- Acquisire autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive;
- Applicare i processi analitico-sintetici in contesti più ampi.

Complessivamente la classe ha acquisito le conoscenze indicate in maniera quasi uniforme. Gli obiettivi relativi alle competenze e capacità sono stati conseguiti in modo variabile a seconda dei livelli finali raggiunti.

METODI E STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state utilizzate le metodologie didattiche e gli strumenti in elenco.

Metodologie

- Lezioni dialogate ed interattive
- Discussioni didattiche guidate
- Brain storming
- Lezioni frontali
- Metodo induttivo e deduttivo
- Peer tutoring
- Problem solving

Strumenti

- Libri di testo
- Lavagna classica
- LIM
- Appunti e dispense
- Video / audio

VERIFICA/VALUTAZIONE

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche anche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali, test a scelta multipla e prove scritte.

La valutazione complessiva ha tenuto conto della progressione dei risultati, del grado di comprensione e di applicazione dei concetti, delle capacità espositive, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno

CONTENUTI

OTTICA GEOMETRICA (cenni).

- Riflessione, rifrazione, riflessione totale e fibre ottiche.
- Lenti e occhio.
- La luce per gli antichi.

FORZE E CAMPI ELETTRICI.

- La carica elettrica positiva e negativa. Densità di carica.
- Isolanti e conduttori.
- La legge di Coulomb. Sovrapposizione delle forze.
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Sovrapposizione di campi.
- Linee del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Campo generato all'interno e all'esterno di un condensatore. Campi generati all'interno e all'esterno di una sfera carica isolante e conduttrice.
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme.

IL POTENZIALE ELETTRICO.

- L'energia potenziale elettrica e potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme.
- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico in un campo generato da cariche puntiformi.
- Sovrapposizione dei potenziali.
- Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico.
- La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico.
- Il potenziale in un conduttore. Capacità di un conduttore.
- I condensatori. Capacità di un condensatore a facce piane parallele nel vuoto e con dielettrico.
- Collegamento condensatori in serie e parallelo- capacità equivalente.

LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA.

- La corrente elettrica. Circuiti elettrici. Batterie. Forza elettromotrice.
- La resistenza e le leggi di Ohm.
- Energia e potenza nei circuiti elettrici. Effetto Joule.
- Le leggi di Kirchhoff.

- Circuiti con resistenze in serie e in parallelo. Potenza dissipata nei circuiti.
- Amperometri e voltmetri (generalità)

IL MAGNETISMO

- Il campo magnetico. Linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre.
- Forza di Lorentz.
- Intensità del campo magnetico e sua unità di misura.
- Moto di una particella carica in un campo magnetico. L'azione del campo magnetico su filo percorso da corrente, su spira rettangolare e su bobine.
- Legge di Ampère.
- Campi magnetici generati da un filo percorso da corrente, da una spira circolare, da un solenoide. Forze tra fili percorsi da correnti.
- Il magnetismo nella materia

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (generalità).

- Le esperienze di Faraday e le correnti indotte.
- Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.
- Analisi della forza elettromotrice indotta.
- Alternatore e motore in c.a.
- Produzione dell'energia elettrica
- I trasformatori.

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (cenni).

- Le equazioni di Maxwell.
- Le onde elettromagnetiche. Velocità di un'onda elettromagnetica
- Lo spettro elettromagnetico.

LO SPAZIO-TEMPO RELATIVISTICO DI EINSTEIN (cenni).

- La dilatazione dei tempi.
- La contrazione delle lunghezze.
- Le trasformazioni di Lorentz.
- Verifica delle leggi della relatività attraverso il comportamento dei muoni.

MODELLO STANDARD (cenni).

- Quark, Leptoni, Bosoni.
- Particelle e interazioni fondamentali.
- Antimateria e suo utilizzo in medicina.

TESTO IN USO:

Antonio Caforio, Aldo Ferilli, FISICA-Le leggi della natura, vol.2 e 3 Le Monnier.

Prof.ssa Maria Virginia Fantuzi

5.7 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI STORIA

prof. Angelo Fattore

Fisionomia della classe

La classe 5b è composta da 10 alunni, 6 femmine e 4 maschi. Nel gruppo classe è presente un alunno diversamente abile (Palmitesta Antonio) che ha svolto attività differenziate rispetto al resto della scolaresca. Tutta l'azione didattica rivolta al suddetto studente si è svolta attraverso l'impiego di metodi, obiettivi, criteri e/o materiali adattati alle sue capacità che hanno avuto lo scopo di rafforzare e favorire il suo inserimento in un clima relazionale accogliente e sereno, fattore ineludibile per un'equilibrata ed armonica crescita e per un efficace sviluppo della sua personalità. Per la sua programmazione si è fatto riferimento al PEI elaborato dall'insegnante di sostegno Capone Alessandra. Nel complesso la classe si è sempre mostrata favorevole ad una relazione costruttiva, propedeutica alla crescita comune. L'apprendimento è stato generalmente buono con alcune eccellenze. Il clima rilevato nel gruppo classe, con le necessarie differenze, è stato sempre positivo e disteso, favorendo un ottimo scambio docente/discente e conseguente crescita complessiva della classe. Il numero contenuto degli alunni ha sicuramente contribuito agli ottimi risultati raggiunti.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti conoscono ad un buon livello i singoli contenuti e gli argomenti affrontati e in modo particolare:

- gli eventi fondamentali della Storia europea ed extraeuropea dal 1870 alla seconda guerra mondiale;
- termini e concetti essenziali della storiografia e dell'Educazione Civica, anche in relazione alle conoscenze apprese nelle ore svolte dal collega di Economia e Diritto;
- aspetti fondamentali della relazione uomo-ambiente;
- i grandi nodi problematici della Storia e dei rapporti socio-istituzionali;
- le principali periodizzazioni dei secoli studiati;
- il dibattito storiografico intorno a strutture, eventi e personaggi particolarmente significativi.

Risultati conseguiti in termini di competenze

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti hanno sviluppato ad un buon livello le diverse competenze indispensabili alle numerose sfide di un mondo sempre più connesso e di un mercato del lavoro sempre più globalizzato, pertanto sono in grado di:

- operare collegamenti tra eventi storici;
- contestualizzare storicamente eventi e personaggi;
- distinguere gli apporti di altre discipline alla Storiografia;
- mettere a confronto tesi diverse sulla stessa questione;
- discutere criticamente una tesi storiografica;

- cogliere gli aspetti dialettici della realtà;
- stabilire confronti pluridisciplinari;
- ricostruire storicamente lo sviluppo delle principali caratteristiche della società contemporanea

Risultati conseguiti in termini di capacità

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti hanno sviluppato in modo proficuo diverse capacità che permettono loro di:

- ricostruire le dinamiche storiche attraverso le fonti;
- ricordare/riconoscere, analizzare, classificare ed organizzare dati, documenti, testi e problemi;
- spiegare concetti e teorie in rapporto al nesso storia-economia-politica-cultura;
- interpretare e valutare testi e fonti;
- utilizzare conoscenze e competenze storiche in contesti nuovi e diversi.

METODI E STRUMENTI

Si è privilegiata una ricostruzione multidisciplinare che ha fatto uso della lettura di testi storici, economici e culturali in genere. Per quanto riguarda i metodi si è ricorso a metodi espositivi (lezione frontale, lezione dialogata, lezione strutturata, didattica per concetti o per mappe concettuali) e metodi euristici (ricerca, didattica per problemi, cooperative learning). La lezione frontale è stata comunque privilegiata rispetto alle altre. Il percorso di insegnamento/apprendimento ha fatto anche uso di visioni di film, partecipazione a dibattiti e incontri, video, computer, lavagna interattiva, internet e tutti i tradizionali mezzi e strumenti di cui da sempre la didattica si serve. Inoltre si farà uso di fotocopie, schemi riassuntivi, tabelle di comparazione, appunti e mappe concettuali.

Testo in uso: "Liberastoria" Gennaro Maifreda

CONTENUTI

- Seconda rivoluzione industriale
- I primi partiti di massa
- La sinistra costituzionale al governo:
 - Depretis e riforme
 - la nascita dell'irredentismo
 - Turati e il PSI
- Crispi: - Colonialismo in Eritrea
 - Scandalo della banca romana
 - Disfatta di Adua in Etiopia
- Moti del 1898
- L'avvento di Giolitti al Governo(1892-1914):- I/II/III/IV governo Giolitti

- Assassinio Umberto I
- opposizioni al giolittismo
- economia e politica economica
- questione libica, pace di Losanna
- I suffragio universale maschile e patto Gentiloni
- Belle epoque
- EUROPA TRA DEMOCRAZIA E NAZIONALISMI:
 - Affare Dreyfus
 - Giorgio V e Parliament act
 - L' Irlanda e Home Rule
 - Triplice alleanza 1882
 - Duplice Intesa 1889> Triplice intesa 1907
- RUSSIA ZARISTA:
 - Nascita ideologie rivoluzionarie
 - POSDR e PSR
 - Domenica di sangue 9/01/1905
 - nascita dei soviet e la Duma
- PRIMA GUERRA MONDIALE:
 - Attentato di Sarajevo (28 giugno 1914) e crisi diplomatica
 - Dichiarazioni di guerra a catena nell'estate 1914 e schieramenti iniziali
 - Guerra di movimento (1914):
 - Piano Schlieffen
 - Battaglia della Marna
 - Guerra di posizione (1915–1917):
 - Trincee e logoramento
 - Battaglie di Verdun e della Somme
 - Nuove tecnologie:
 - Mitragliatrici, gas, carri armati, sottomarini

L'Italia nella guerra

- Neutralità iniziale (1914)
- Patto di Londra (1915)
- Entrata in guerra a fianco dell'Intesa
- Principali eventi:
 - Battaglie dell'Isonzo
 - Disfatta di Caporetto (1917)
 - Vittoria di Vittorio Veneto (1918)

Le svolte del 1917

- Uscita della Russia (Rivoluzione russa e trattato di Brest-Litovsk)
- Entrata degli Stati Uniti nel conflitto
- Crisi interna nei paesi europei

La fine della guerra

- Offensiva finale dell'Intesa (1918)
- Crollo degli Imperi Centrali
- Armistizio dell'11 novembre 1918

I trattati di pace

- Conferenza di Parigi (1919)
- Trattato di Versailles:
 - Dure condizioni imposte alla Germania
- Nuova carta dell'Europa:
 - Nascita di nuovi Stati
- Società delle Nazioni

La Repubblica di Weimar

- Nascita della repubblica (1918-1919)
- Insurrezione spartachista e repressione (Freikorps)
- Costituzione democratica di Weimar
 - suffragio universale
 - ruolo del presidente e del Reichstag
- Mito della "pugnalata alle spalle"
- Crisi della Ruhr (1923)
- Putsch di Monaco
 - ruolo di Adolf Hitler
- Governo di Gustav Stresemann
- Introduzione del Rentenmark
- Accordi di Locarno
- Ingresso nella Società delle Nazioni

Il primo dopoguerra in Italia

- Conseguenze della Prima guerra mondiale: crisi economica e sociale
- Il mito della "vittoria mutilata"
- La questione di Fiume e l'impresa dannunziana
- La delusione dell'opinione pubblica e la crisi dello Stato liberale

Trasformazioni politiche e sociali (1919-1920)

- Nascita dei partiti di massa: Partito Socialista Italiano (PSI) e Partito Popolare Italiano (PPI)

- Introduzione del suffragio universale maschile e sistema proporzionale
- Le elezioni del 1919 e la crisi della classe dirigente liberale
- Il “biennio rosso” e le tensioni sociali

La crisi dello Stato liberale

- Debolezza dei governi liberali (Nitti, Giolitti)
- Tentativi di stabilizzazione e loro fallimento
- Ruolo delle masse e trasformazione del sistema politico

Nascita e sviluppo del fascismo

- Fondazione dei Fasci italiani di combattimento (1919)
- Ideologia e programma politico iniziale
- Lo squadristismo e la violenza politica

Dalla crisi politica alla presa del potere

- Elezioni del 1921 e ingresso dei fascisti in Parlamento
- Governo Bonomi e instabilità politica
- Marcia su Roma (1922) e incarico di governo a Mussolini
- Formazione del primo governo fascista e alleanze politiche

La costruzione del regime fascista (1922-1926)

- Progressiva limitazione delle libertà politiche
- Legge Acerbo (1924) e rafforzamento del potere fascista
- Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria
- Le “leggi fascistissime” e la nascita della dittatura

Il consolidamento del regime

- Politica repressiva e controllo del dissenso
- Ruolo del Partito Nazionale Fascista (PNF)
- Organizzazione dello Stato e del potere esecutivo

Rapporti tra Stato e Chiesa

- La questione romana
- Patti Lateranensi (1929): trattato e concordato
- Conseguenze politiche e sociali dell'accordo

La fascistizzazione della società

- Controllo dell'educazione e riforma Gentile
- Organizzazioni giovanili e propaganda
- Politiche culturali e strumenti di consenso

Politica economica del fascismo

- Prima fase (1922-1925): indirizzo liberista
- Corporativismo e controllo dell'economia

- Politiche autarchiche: “battaglia del grano” e riduzione delle importazioni
- Politica monetaria: rivalutazione della lira (“quota 90”) e deflazione
- Conseguenze sociali: riduzione del potere d’acquisto e stagnazione economica

Gli Stati Uniti da Wilson a Roosevelt

- Il crollo di Wall Street e la “grande depressione”
- La svolta di Roosevelt e il New Deal
- Il carattere progressista del New Deal
- la rivoluzione keynesiana

L’ascesa al potere di Stalin

- Il “testamento” politico di Lenin
- Il confronto fra Stalin e Trockij
- La situazione delle campagne
- La guerra ai kulaki
- L’industrializzazione e i piani quinquennali
- Lo stacanovismo
- Il terrore staliniano: le “Grandi Purghe”, “L’Arcipelago Gulag”

La scalata al potere di Hitler

- La nuova strategia del Partito Nazista
- Le organizzazioni paramilitari: SA e SS
- Il Mein Kampf e le basi ideologiche del nazismo
- Goebbels e la propaganda: un consenso crescente e le deboli opposizioni al nazismo
- Le tornate elettorali del 1932
- L’avvento di Hitler al potere: il decreto del 28 febbraio 1933
- Eliminazione dell’opposizione interna: Notte dei lunghi coltelli 1934
- I poteri del Führer
- Antisemitismo, cardine dell’ideologia nazista: teoria della superiorità ariana
- Leggi di Norimberga e la “Notte dei Cristalli”
- I lager

Il riarmo della Germania nazista e la crisi degli equilibri europei

- Riarmo ed expansionismo
- Spaccature del fronte antitedesco e la rimilitarizzazione della Renania
- La guerra civile in Spagna: la nascita del fronte popolare, il colpo di Stato e l’appoggio del fascismo tedesco e italiano (caratteri generali)
- Il “non intervento” delle democrazie europee

Le premesse di un nuovo conflitto

- Asse Roma-Berlino
- Germania e Giappone: patto Anticomintern
- Nasce l’alleanza Roma-Berlino-Tokyo

- L'annessione dell'Austria alla Germania: Anschluss
- L'appeasement inglese di Chamberlain
- La conferenza di Monaco e la scomparsa della Cecoslovacchia
- Il patto d'Acciaio
- Patto tedesco-sovietico di non aggressione: patto Molotov-Ribbentrop

Le prime operazioni belliche

- L'attacco alla Polonia: la guerra lampo "Blitzkrieg"
- La spartizione della Polonia
- L'immobilismo di Francia e Gran Bretagna: "la guerra dei coriandoli o finta"
- L'offensiva tedesca verso occidente: passaggio della linea Maginot e attacco sul massiccio delle Ardenne
- Il crollo della Francia: Dunkerque
- Armistizio francese (Pétain): Francia usa divisa in Nord annesso alla Germania e Sud con città di Vichy.
- La Francia di Vichy
- L'iniziale non belligeranza dell'Italia e la successiva dichiarazione di guerra
- L'offensiva aerea tedesca: operazione Seelöwe "Leone Marino" con occupazione Gran Bretagna e "battaglia d'Inghilterra"
- L'attacco italiano in Africa: guerra parallela
- La subordinazione degli italiani ai tedeschi: Afrikakorps con Rommel

Operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica

- "Operazione Barbarossa": attacco all'URSS
- L'arrivo dell'inverno e controffensiva sovietica: tecnica della "terra bruciata"

L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti

- Carta Atlantica 1941
- Politica espansionistica del Giappone (Patto Tripartito)
- Attacco a Pearl Harbor
- Conferenza di Washington: patto delle Nazioni Unite o Patto Atlantico
- Dalla persecuzione alla deportazione degli ebrei: la "soluzione finale della questione ebraica" con Zyklon B, campi di sterminio

Il ripiegamento dell'Asse

- Ultimi successi per l'Asse: le forze del patto Tripartito avevano raggiunto l'apogeo dell'espansione
- La resistenza di Stalingrado
- La vittoria inglese di El Alamein
- Lo sbarco alleato in Sicilia: "operazione Husky"
- 25 luglio 1943 arresti di Mussolini

- Governo Badoglio e l'armistizio a Cassibile il 3 settembre 1943
- 8 settembre: rastrellamenti per cui i tedeschi catturarono un milione di soldati italiani che furono deportati
- Nascita della Repubblica Sociale Italiana: la guerra in Italia e la guerra partigiana

Le ultime fasi della Guerra

- 1943 Roosevelt, Churchill e Stalin alla conferenza di Teheran
- L'apertura del secondo fronte in Francia: "operazione Overlord"
- Lo sbarco in Normandia: il D-Day tra 5-6 giugno 1944
- Conferenza di Mosca e Jalta
- La Germania allo stremo: la morte di Hitler e la fine della guerra
- La bomba atomica
- Il bombardamento e la resa del Giappone: Hiroshima e Nagasaki: il terribile bilancio mondiale

Il neofascismo di Salò

- La liberazione di Mussolini e la nascita della RSI
- L'Italia divisa: il governo della Repubblica sociale e il programma della RSI
- La politica razziale, la punizione dei "traditori" e il rapporto con la Germania
- La formazione dei Comitati di liberazione nazionale
- Le caratteristiche del movimento partigiano

La svolta di Salerno e il governo di unità nazionale

- Il ruolo politico dei CLN
- Togliatti e la "svolta di Salerno"
- Un nuovo governo: primo governo di unità nazionale con Badoglio
- Le operazioni militari e la Liberazione: il sud teatro di guerra e linea Gustav
- Lo sbarco ad Anzio e la liberazione di Roma
- Lo sbarramento della linea Gotica
- La Liberazione: 25 aprile 1945
- Progetto Manhattan e la bomba atomica: Hiroshima e Nagasaki

Prof. Angelo Fattore

5.8 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Angelo Fattore

Fisionomia della classe

La classe 5b è composta da 10 alunni, 6 femmine e 4 maschi. Nel gruppo classe è presente un alunno diversamente abile (Palmitesta Antonio) che ha svolto attività differenziate rispetto al resto della scolaresca. Tutta l'azione didattica rivolta al suddetto studente si è svolta attraverso l'impiego di metodi, obiettivi, criteri e/o materiali adattati alle sue capacità che hanno avuto lo scopo di rafforzare e favorire il suo inserimento in un clima relazionale accogliente e sereno, fattore ineludibile per un'equilibrata ed armonica crescita e per un efficace sviluppo della sua personalità. Per la sua programmazione si è fatto riferimento al PEI elaborato dall'insegnante di sostegno Capone Alessandra. Nel complesso la classe si è sempre mostrata favorevole ad una relazione costruttiva, propedeutica alla crescita comune. L'apprendimento è stato generalmente buono con alcune eccellenze. Il clima rilevato nel gruppo classe, con le necessarie differenze, è stato sempre positivo e disteso, favorendo un ottimo scambio docente/discente e conseguente crescita complessiva della classe. Il numero contenuto degli alunni ha sicuramente contribuito agli ottimi risultati raggiunti.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze

Conoscono in modo buono i singoli contenuti e gli argomenti affrontati e altresì a livello generale conoscono:

- il pensiero e la terminologia specifica delle scuole/correnti e degli autori studiati.
- i nodi concettuali della disciplina in termini di oggetto specifico, strutture, linguaggio filosofico.
- le pluralità di posizioni nello sviluppo storico della Filosofia.

Risultati conseguiti in termini di competenze

Hanno sviluppato ad un buon livello le diverse competenze indispensabili alle numerose sfide di un mondo sempre più connesso e di un mercato del lavoro sempre più globalizzato, pertanto sono in grado di:

- riorganizzare le conoscenze acquisite per costruire visioni d'insieme su un singolo autore/scuola e per operare collegamenti e confronti;
- comprendere il rapporto tra riflessione storica e realtà politica, economica, sociale e culturale in termini di correlazione, rispecchiamento e critica nell'ottica complessiva della problematicità di tali rapporti;
- ricostruire storicamente lo sviluppo delle principali questioni filosofiche;

- operare confronti pluridisciplinari;
- utilizzare in modo proficuo il manuale per seguire le attività in aula, per organizzare il lavoro domestico e per raccogliere le informazioni attraverso cui interpretare i brani di un autore;
- analizzare testi e problemi;
- spiegare concetti e teorie.

Risultati conseguiti in termini di capacità

Hanno sviluppato in modo proficuo diverse capacità che permettono loro di:

- interpretare e valutare criticamente gli autori studiati e i loro testi;
- valutare i risultati di un'indagine in rapporto alle cause e agli scopi che l'hanno promossa;
- utilizzare un corretto metodo di lavoro;
- utilizzare conoscenze e competenze in contesti diversi;

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione strutturata, didattica per concetti o per mappe concettuali. La lezione frontale è stata comunque privilegiata rispetto agli altri metodi. Durante il percorso di insegnamento/apprendimento ci siamo avvalsi della partecipazione a dibattiti e incontri, video, internet e tutti i tradizionali mezzi e strumenti di cui la didattica si serve.

CONTENUTI

Idealismo: Hegel

Voci fuori dal coro: Schopenhauer e Kierkegaard

Il Positivismo: Comte

I filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud

Testi in uso: "La forza del Pensiero" Umberto Eco

Prof. Angelo Fattore

5.9 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE

Prof.ssa Alessandra Santacecilia

Fisionomia della classe

La classe V B si compone di 10 alunni, di cui 6 femmine e 4 maschi, di cui uno segue il percorso C. Nel corso dell'anno, si è sempre dimostrata corretta dal punto di vista disciplinare, educata nelle relazioni tra pari, sia all'interno del gruppo di coetanei ma anche nei confronti degli studenti delle classi inferiori. La relazione con il docente è stata serena e rispettosa.

In relazione alla cattedra, la sottoscritta ha conservato la continuità dal secondo anno del corso di studi.

Al termine del **percorso educativo**, la classe ha maturato una preparazione eterogenea. Volendo, è possibile individuare tre livelli: il primo, composto da alcune studentesse, ha partecipato attivamente, instaurando un dialogo fruttuoso e seguendo i suggerimenti dell'insegnante e dunque lavorando fino a raggiungere dei risultati eccellenti; il secondo ha seguito con attenzione, si è impegnato nello studio, seppur con difficoltà, conseguendo dei risultati buoni; infine un gruppo esiguo, ha lavorato meno e in modo irregolare, che si attesta su risultati sufficienti .

La **frequenza** delle lezioni è stata assidua e durante le lezioni, la classe si è mostrata aperta ad un coinvolgimento attivo che ha portato ad ottenere una preparazione eccellente per una fetta della classe.

Metodo di insegnamento

Le lezioni sono state, per quanto possibile, momenti di dialogo, aperto agli interventi di ognuno con lo scopo di richiamare concetti o calare nel quotidiano le tematiche oggetto di studio.

In relazione ai temi trattati, sono state effettuate verifiche immediate, tramite colloqui, in modo da evidenziare e sanare eventuali dubbi o incertezze e verifiche periodiche, orali o scritte, per saggiare il livello di conoscenze e competenze.

METODI E STRUMENTI

Approccio: di tipo comunicativo

Metodo: induttivo

Tecniche: scoperta guidata, lezioni frontali interattive e partecipate, esperienze pratiche.

Strumenti: libri di testo, testi di lettura e di consultazione, sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state orali e specificatamente per ogni periodo:

Almeno due prove orali nel trimestre

Almeno tre prove orali nel pentamestre

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Consiglio di Classe.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Situazione di partenza;
Ritmi di apprendimento e di sviluppo;
Partecipazione;
Impegno;
Progressione rispetto ai livelli di partenza;
Raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivi disciplinari

Lo studente, al termine dell'ultimo anno del percorso liceale, è chiamato a possedere le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle Scienze della Natura, si è scelto di approfondire le conoscenze di Chimica e Biologia. In accordo con le indicazioni nazionali, è stato affrontato lo studio della chimica organica, per poi proseguire con la biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, i metabolismi principali degli esseri viventi e le biotecnologie.

Le finalità raggiunte nel corso di Scienze Naturali possono essere riassunte nei seguenti punti:

CONOSCENZE:

Possedere i nuclei tematici e i linguaggi specifici delle discipline scientifiche.
Conoscere leggi, principi e modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
Conoscere le interazioni tra contenuti specifici delle varie discipline scientifiche.

ABILITÀ:

Analizzare correttamente i fenomeni naturali e interpretarli servendosi di modelli funzionali.
Rielaborare i dati osservativi e le conoscenze in modo personale.
Valutare la complessità dei fenomeni e dimostrare capacità critiche e di sintesi.
Organizzare in modo funzionale le conoscenze acquisite, anche in contesti differenziati, in un quadro organico complessivo.

COMPETENZE:

Utilizzare metodi, strumenti e tecniche propri delle discipline scientifiche.
Organizzare i contenuti acquisiti e rielaborare le conoscenze in modo efficace.
Progettare in modo rigoroso un percorso coerente con gli obiettivi prefissati.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA ORGANICA: I COMPOSTI ORGANICI e ISOMERIA

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i composti organici;
L'ibridazione del carbonio: sp , sp^2 , sp^3 ; legame sigma e pi greco;
I gruppi funzionali;
Definizione di nucleofilo ed elettrofilo; radicali alchilici e carbocationi;
Isomeria di struttura, di catena, di posizione, di gruppo funzionale;
Stereoisomeria conformazionale e configurazionale, geometrica

CHIMICA ORGANICA: GLI IDROCARBURI:

Alcani, alcheni, alchini e i relativi cicli.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene.

Cenni sui derivati degli idrocarburi: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.

BIOCHIMICA e METABOLISMO:

I carboidrati: I monosaccaridi; I disaccaridi; i polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

I lipidi: Saponificabili e non saponificabili; Acidi grassi saturi e insaturi; Trigliceridi; I fosfolipidi.

Le proteine: Gli amminoacidi; Il gruppo R; Il legame peptidico; Funzioni delle proteine; Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.

Gli acidi nucleici: Nucleotidi; Struttura e funzioni del DNA; Struttura e funzioni dell'RNA;

Tappe fondamentali del metabolismo del glucosio (Glicolisi, Ciclo di Krebs, Fosforilazione ossidativa e Chemiomiomosi) e della fotosintesi

BIOLOGIA MOLECOLARE:

Duplicazione del DNA:

Elicasi, SSPB, Topoisomerasi, Primasi, Polimerasi, Esonucleasi, Ligasi, Telomerasi.

Trascrizione del DNA:

Processo di trascrizione, maturazione dell'RNA nei procari e lo splicing alternativo.

Sintesi proteica:

Codice genetico; Traduzione dell'RNA.

Regolazione dell'espressione genica:

Controllo dell'espressione genica nei procari e negli eucarioti; controllo della variabilità genetica nei procari e negli eucarioti; fonti di variabilità genetica comune tra procari ed eucarioti.

BIOTECNOLOGIE:

Elettroforesi; Gli enzimi di restrizione; PCR, Elettroforesi, Sonde; CRISPR/Cas9; vettori di clonaggio.

Libri di Testo:

Chimica Organica: "RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI (IL) 2ED. (LDM) - ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE", autore: KLEIN SIMONETTA, Ed. ZANICHELLI EDITORE.

Prof.ssa Alessandra Santacecilia

5.10 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Enrica Ambrosini

Fisionomia della Classe

La V B del liceo classico dell'anno scolastico 25-26 è composta da 10 alunni di cui un alunno con grave disabilità che ha seguito una programmazione differenziata.

La sottoscritta docente ha acquisito l'insegnamento della disciplina dal primo anno.

La classe si è rivelata eterogenea per capacità, impegno, esigenze ed esperienze tecniche acquisite. In generale diversi alunni della classe hanno mostrato un'ottima predisposizione e preparazione per le attività motorie pratiche. L'interesse comune per le attività sportive ha permesso l'acquisizione di concetti specifici per le diverse discipline proposte, il miglioramento della motivazione, della sicurezza e del controllo.

Il classe poco numerosa ha favorito una gestione più personalizzata delle attività e uno sviluppo più diretto delle relazioni.

Le attività motorie e ludiche, i giochi individuali e di squadra, sono stati mirati all'aumento della socializzazione, dell'amicizia, dell'autonomia e della collaborazione, oltre ad una migliore utilizzazione delle capacità motorie di ogni singolo alunno ed hanno favorito la partecipazione ed il coinvolgimento di tutta la classe.

Tutte le esercitazioni pratiche sono state orientate verso il miglioramento delle capacità motorie ed il recupero delle attività pratiche svolte negli anni precedenti resi particolarmente difficili dalla diffusione della pandemia. I concetti fondamentali relativi all'acquisizione di una corretta cultura motoria e sportiva, del valore della corporeità, delle capacità di affrontare, analizzare e controllare situazioni personali e sociali, sono stati in parte approfonditi cogliendo gli spunti emergenti dall'attività pratica.

Le esercitazioni proposte e la capacità di apprendimento degli alunni hanno consentito il raggiungimento di un ottimo livello di maturazione psico-fisica e dello sviluppo della capacità motoria. Gli allievi dotati di maggiore predisposizione nella parte pratica della disciplina hanno generalmente ottenuto ottimi risultati; altri invece, con minore attitudine, hanno progressivamente migliorato il loro livello di partenza.

Obiettivi raggiunti

L'attività didattica è stata orientata al conseguimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il secondo ciclo di istruzione, con riferimento allo sviluppo integrato della dimensione motoria, cognitiva e socio-relazionale.

Area motoria

Gli studenti hanno conseguito, in misura differenziata, i seguenti obiettivi:

-sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare);

- miglioramento delle capacità coordinative generali e specifiche;
- acquisizione di un adeguato controllo motorio e posturale;
- capacità di eseguire schemi motori e gesti tecnici in modo sufficientemente efficace;
- progressiva autonomia nella gestione di attività motorie semplici (riscaldamento, esercizi di potenziamento e defaticamento).

Area cognitiva

Gli studenti hanno acquisito conoscenze essenziali relative a:

- principi fondamentali dell'allenamento (carico, intensità, recupero);
- regolamenti di base e aspetti tecnico-tattici degli sport praticati;
- principi di educazione alla salute, con riferimento a corretti stili di vita, alimentazione e prevenzione degli infortuni;
- tematiche inerenti al doping e all'etica sportiva.

Area socio-relazionale

Gli studenti hanno sviluppato:

- comportamenti improntati al rispetto delle regole e dei ruoli;
- capacità di collaborazione e partecipazione attiva al lavoro di gruppo;
- atteggiamenti di fair play e correttezza nelle situazioni di gioco;
- livelli adeguati di responsabilità, autocontrollo e consapevolezza del proprio operato;
- disponibilità all'inclusione e al rispetto delle differenze individuali.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Potenziamento fisiologico:

- Test di rilevamento delle qualità fisiche
- Corsa in steady-state e a ritmo variabile
- Andature preatletiche (saltelli, balzi, etc.)
- Esercizi di mobilità articolare e di elasticità muscolare attivi e passivi (stretching)
- Esercizi di potenziamento dei vari distretti muscolari a corpo libero e con sovraccarichi
- Esercizi posturali

Capacità coordinative:

- Esercizi di: coordinazione dinamica generale e coordinazione fine c. intersegmentaria c. spazio- temporale c. oculo-manuale e oculo-podolica destrezza capacità dissociativa agilità e reattività equilibrio sensibilità propriocettiva.
- Attività a corpo libero e con ausilio dei vari attrezzi, con esercizi codificati e non.
- Sviluppo della anticipazione motoria.
- Esercizi e giochi di rapidità e reattività.
- Percorsi motori

- Attività in circuito
- Incremento della mobilità articolare
- Sviluppo della flessibilità muscolare attiva e passiva.
- Sviluppo della anticipazione motoria.
- Esercizi e giochi di rapidità e reattività.
- Equilibrio statico e dinamico

Promozione pratica sportiva:

- Recupero e rielaborazione degli schemi motori acquisiti.
- Giochi propedeutici e pre- sportivi.
- Attività sportive e motorie individuali
- Andature ed esercizi preatletici di base
- Fitness (circuit-training).
- Tennis: esercitazioni tecniche sui fondamentali tecnici attraverso il progetto ministeriale “Racchette in classe”
- Tennistavolo: esercitazioni tecniche sui fondamentali tecnici attraverso il progetto ministeriale “Racchette in classe”
- Karate: acquisizione delle tecniche di base attraverso il progetto “Karate a scuola”
- Pallavolo: esercitazioni tecniche sui fondamentali tecnici e tattici
- I regolamenti sportivi: sport di squadra e sport individuali

Educazione alla salute e al fair play:

- Informazioni metodologiche collegate ad ogni attività pratica affrontata.
- Attività in ambiente naturale (progetto Green Road)
- Le dipendenze: il tabagismo. Cos’è, il meccanismo della dipendenza, gli effetti, la cura.
- Le dipendenze: l’alcool. Gli effetti e i danni dell’alcool.
- Il doping: le sostanze dopanti. Il doping nello sport. Effetti e danni delle sostanze dopanti.
- I valori dello sport attraverso la storia di grandi sportivi
- Educazione all’inclusione e al rispetto delle differenze individuali.
- Visione del docufilm “ Rising Phoenix” - la storia delle Paralimpiadi.

Partecipazione a progetti sportivi:

- Green Road - costa verde dei trabocchi
- Racchette in classe . Tennis e tennistavolo
- Karate a scuola

- Uscita didattica agli Internazionale di Tennis - Roma
- Incontro con Silvio Calice “Una storia di antifragilità”

Partecipazione a tornei scolastici:

- Tornei nell’ambito del progetto “Sportivamente in salute” (alcuni alunni)
- Torneo di fine anno di pallavolo (alcuni alunni)

METODOLOGIE

Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati:

- palestra scolastica e spazi esterni;
- attrezzature sportive in dotazione;
- materiali didattici e supporti digitali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- 1) livello di partecipazione e impegno;
- 2) progressi rispetto alla situazione iniziale;
- 3) acquisizione delle competenze motorie;
- 4) conoscenze teoriche;
- 5) comportamento e rispetto delle regole.

Sono stati utilizzati:

osservazione sistematica;
prove pratiche;
test motori.

Prof.ssa Enrica Ambrosini

5.11 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Giuliana Arizza

Obiettivi disciplinari specifici conseguiti:

Conoscenze:

Il Barocco tra realismo e teatralità. Il Neoclassicismo: la riscoperta dell'antico e l'ideale neoclassico di bellezza. L'arte del Romanticismo ed il legame con il contesto storico, letterario e filosofico. La pittura dei realisti come riflesso del clima politico e sociale. Impressionismo: le nuove teorie antiaccademiche e i soggetti legati alla vita moderna. La ricerca dei post-impressionisti, le premesse per le avanguardie storiche. La rottura con la tradizione operata dalle Avanguardie storiche.

Abilità/Capacità:

Saper identificare soggetti e temi dell'opera d'arte. Individuare i materiali e le tecniche utilizzate. Saper descrivere gli elementi più significativi del linguaggio visivo: linea, colore, forma, volume, luce e ombra, composizione e spazio. Analizzare i contenuti, i messaggi e la funzione dell'opera, cogliere eventuali significati simbolici. Saper individuare influenze formali e concettuali, elementi di continuità e di rottura nella produzione artistica analizzata. Saper operare un confronto tra due o più opere. Saper individuare ed utilizzare fonti attendibili e varie per la realizzazione di elaborati.

Competenze:

Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo appropriato. Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere analizzate nel loro contesto storico-culturale. Essere in grado di individuare e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici e la funzione dell'opera. Acquisire ed utilizzare il lessico specifico della disciplina. Sviluppare il senso critico ed avanzare ipotesi interpretative nella lettura dell'opera d'arte. Avere consapevolezza del grande valore del patrimonio culturale e conoscere gli aspetti essenziali relativi alla tutela ed alla valorizzazione. Produrre elaborati multimediali.

Strumenti didattici:

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati, sono stati utilizzati: laboratori, biblioteca, fotocopie, internet, scheda di lavoro guidate, opere multimediali, test di approfondimento.

Metodologia:

Approccio induttivo, approccio deduttivo, problem solving, feedback, imparare facendo, didattica modulare, lezione partecipata, lezione multimediale.

Valutazione:

Colloqui orali individuali, colloqui orali di gruppo, produzione di materiale multimediale, interventi spontanei in classe, lezione tenute dagli studenti (flipped classroom).

PROGRAMMA SVOLTO

1. BAROCCO

- Realismo e teatralità nell'epoca barocca
- Caravaggio (*Bacco, Canestra di frutta, Medusa, Vocazione di San Matteo, Crocifissione di San Pietro, Giuditta decapita Oloferne, Morte della Vergine, David con la testa di Golia*)
- Artemisia Gentileschi (*Giuditta decapita Oloferne*)
- **Gian Lorenzo Bernini** (*Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa, Colonnato di piazza San Pietro, Fontana dei quattro fiumi*)

2. NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Neoclassicismo

- L'ideale neoclassico di bellezza secondo Winckelmann (*Pensieri sull'imitazione dell'arte greca, 1755*)
- Antonio Canova (*Amore e Psiche, Paolina Borghese*)
- Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*)

Romanticismo

- Il rifiuto dell'accademismo, l'esaltazione dei sentimenti e il sublime
- Francisco Goya (*Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda, Maja vestida, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno divora un figlio*)
- Caspar David Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*)
- William Turner (*Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto*)
- Théodore Géricault (*Corazziere ferito che lascia il campo di battaglia, La zattera della Medusa, Gli alienati*)
- Eugène Delacroix (*La libertà che guida il popolo*)
- Francesco Hayez (*Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni*)

3. REALISMO ED IMPRESSIONISMO

Realismo

- La poetica del vero e le scene di genere di grandi dimensioni
- Gustave Courbet (*Gli spaccapietre, Un funerale ad Ornans*)
- Francesco Paolo Michetti (*Il voto, La Figlia di Iorio*)
- Basilio Cascella (*Il bagno della pastora*)

Impressionismo

- Il colore e la luce, *l'en plein air*, l'attimo fuggente, nuovi soggetti urbani, la fotografia e il giapponismo
- Edouard Manet (*Colazione sull'erba, Olympia*)
- Claude Monet (*Impressione sole nascente, La stazione Saint-Lazare, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*)
- Edgar Degas (*La lezione di danza, L'assenzio*)
- **Pierre-Auguste Renoir (*Ballo al moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*)**

4. LA DEFINIZIONE DEL MODERNO

Il Post-Impressionismo

- Tendenze postimpressioniste: caratteri generali
- Georges Seurat (Il Puntinismo. *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*)
- Paul Gauguin (*L'onda, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*)
- Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate, la serie degli autoritratti, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*)
- Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Divisionismo italiano. *Il Quarto Stato*)

5. PRIMA META' DEL NOVECENTO

Modernismo

- Antoni Gaudì (*Sagrada Familia, Parco Guell*)

Secessione viennese

- Gustav Klimt (*Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, Danae*)

Le Avanguardie storiche

- Il concetto di “Avanguardia”
- Il contesto culturale del primo Novecento

Espressionismo

- Edvard Munch (*Sera nel corso Karl Johann, Il grido*)

Cubismo

- La nuova concezione dello spazio e del tempo
- Pablo Picasso (*Poveri in riva al mare, Les Femmes d'Alger, Olympe de Clugny, Guernica*)

Futurismo

- *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti, 1909.
- Umberto Boccioni (*La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*)

Surrealismo

- *Primo manifesto del Surrealismo* di André Breton, 1924
- Salvador Dalí (*La persistenza della memoria, Crocifissione*)
- Magritte ([*Ceci n'est pas une pipe, Gli amanti*](#))

Libro di testo adottato: Cricco, Di Teodoro, “Itinerario nell’arte”, versione verde compatta, vol. 3, Zanichelli

Prof.ssa Giuliana Arizza

5.12 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Vincenzo Rulli

Fisionomia della classe

La classe 5^a B, che ho avuto la gioia di accompagnare nel percorso dell'IRC fin dal primo anno, ha vissuto nel corso del quinquennio una progressiva riduzione numerica che non ha tuttavia inciso negativamente sulla qualità del percorso formativo, ma ha anzi favorito la costruzione di un gruppo particolarmente coeso e partecipe.

Il gruppo classe si è distinto per un comportamento costantemente corretto, improntato al rispetto reciproco, all'attenzione e ad un atteggiamento maturo e responsabile nei confronti del lavoro scolastico. Gli/le studenti/esse hanno manifestato un interesse vivo e continuo per le tematiche proposte, partecipando alle attività con impegno, serietà e significativa disponibilità al dialogo educativo.

La partecipazione alle lezioni è stata attiva, consapevole e spesso propositiva: gli/le alunni/e hanno saputo confrontarsi con le tematiche religiose, etiche e sociali con maturità, dimostrando un'ottima capacità di riflessione e una solida attitudine alla rielaborazione personale dei contenuti. In particolare, si evidenzia uno sviluppato spirito critico e una buona capacità di argomentazione, emersa in modo costante nel dialogo educativo.

Nel corso degli anni, la classe ha evidenziato una crescita significativa, sviluppando competenze pienamente adeguate sia sul piano dell'analisi sia su quello della rielaborazione, riuscendo a cogliere con efficacia i collegamenti tra i contenuti dell'IRC, le altre discipline e le principali problematiche della realtà contemporanea.

Va segnalato che, a causa del limitato monte ore settimanale, ulteriormente ridotto da diverse attività extracurricolari (*assemblee d'istituto, viaggi d'istruzione, percorsi di educazione civica in compresenza, orientamento universitario, prove INVALSI, scioperi, ponti, festività, ecc.*), non è stato possibile approfondire in modo sistematico alcuni aspetti della progettazione didattica che avrebbero richiesto maggiore spazio. Nonostante ciò, gli/le studenti/esse hanno dimostrato un'ottima capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti essenziali.

Il clima relazionale si è mantenuto sempre sereno, collaborativo e costruttivo, favorendo un ambiente di apprendimento particolarmente positivo e stimolante. Il rapporto con il docente si è sviluppato in un contesto di stima reciproca, fiducia e autentica disponibilità al confronto, contribuendo a rendere il percorso educativo significativo e partecipato.

In conclusione, la classe ha portato a termine un percorso formativo di livello molto buono, caratterizzato da maturità, impegno e apertura al dialogo, acquisendo strumenti solidi per una riflessione consapevole e critica sulle principali tematiche della disciplina.

Sintetica indicazione del metodo seguito nell'insegnamento

La metodologia adottata ha privilegiato un approccio induttivo ed esperienziale, fondato sul coinvolgimento attivo degli alunni e sulla valorizzazione della loro dimensione personale. La creazione di un clima di ascolto, fiducia e dialogo aperto ha rappresentato la condizione imprescindibile per avviare percorsi di ricerca autentica, in cui ciascuno studente si è sentito libero di esprimere dubbi, domande e punti di vista.

Per favorire l'acquisizione dei contenuti, si è partiti sistematicamente da situazioni concrete e significative, ricorrendo a tecniche diversificate quali il brainstorming, l'inchiesta, il dialogo euristico e la discussione guidata, con l'intento di stimolare negli studenti la consapevolezza che la riflessione religiosa offre strumenti profondi e fecondi per rispondere alle domande esistenziali dell'essere umano.

Il percorso didattico ha seguito un filo conduttore coerente e ricorrente, articolato nelle seguenti fasi: dall'esperienza alle domande, dalle domande ai contenuti, dai contenuti alla vita. In un primo momento, l'osservazione critica della realtà individuale e del gruppo classe ha favorito l'emergere di interrogativi autentici; successivamente, l'analisi dei contenuti disciplinari ha consentito di approfondire le conoscenze e di motivare le esperienze; infine, il ritorno al vissuto ha permesso di qualificare i contenuti appresi e di radicarne il significato nella vita concreta degli alunni. In questo modo, sono stati gli studenti stessi a problematizzare le situazioni affrontate e a costruire, con spirito critico e senso di responsabilità, risposte personali e consapevoli.

Obiettivi disciplinari raggiunti

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni e fra cristianesimo e altri sistemi di significato. I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei.

Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo;
 - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline.

Conoscenze:

- il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- le principali tematiche dell'etica: coscienza, libertà, responsabilità e bene;
- i principi dell'etica e della responsabilità.

Abilità:

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- saper riflettere criticamente sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana;
- valutare il messaggio cristiano in riferimento all'esigenza di un agire etico;
- prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore è una delle espressioni più elevate;
- cogliere la ricchezza della visione cristiana della persona e dei suoi fondamentali valori;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Verifiche e valutazione

La verifica del processo d'apprendimento è stata affidata per lo più alla conversazione dialogica in classe, attraverso riscontri orali, colloqui e interventi spontanei, questionari, test, ricerche di gruppo e/o individuali e riflessioni personali.

Le verifiche hanno contribuito a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni e, riguardo ai tempi e ai modi, si è fatto riferimento al P.T.O.F. e ai criteri di valutazione indicati nella programmazione annuale.

Tutti gli elementi di giudizio acquisiti in itinere saranno utili per la valutazione finale che verrà espressa con giudizio sintetico, secondo i seguenti parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F: **Gravemente Insufficiente** (1-3) – **Insufficiente** (4) – **Mediocre** (5) – **Sufficiente** (6) – **Discreto** (7) – **Buono** (8) – **Ottimo** (9) – **Lodevole** (10).

Mezzi e strumenti

A supporto dell'azione didattica e per l'approfondimento dei contenuti trattati, gli alunni sono stati guidati all'utilizzo del testo: *La vita davanti a noi. Corso di IRC per le Scuole secondarie di secondo grado*, Volume Unico, di L. SOLINAS. Il manuale ha costituito un riferimento fondamentale sia per la consultazione di testi, tracce e documenti destinati all'analisi e alla riflessione sia come strumento di supporto per i lavori di gruppo e per la lettura critica della realtà religiosa contemporanea.

Accanto al testo in adozione, sono stati ampiamente utilizzati ulteriori strumenti e risorse, tra cui: la Sacra Scrittura, i Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II, i testi del Magistero della Chiesa e dei Padri della Chiesa, il Codice di Diritto Canonico (CIC), materiali integrativi e schede di approfondimento. Le attività didattiche hanno inoltre incluso lavori di gruppo, relazioni e dibattiti in classe, test di riflessione, ricerche e rielaborazioni personali. Ove possibile, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi, video e strumenti multimediali, al fine di rendere l'apprendimento più dinamico, inclusivo e aderente alla realtà degli studenti.

CONTENUTI DEL PERCORSO DI RELIGIONE CATTOLICA ALLA DATA DEL 13/05/2026

AREA TEMATICA 5 - IL MISTERO DELLA VITA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1: LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

1.1 - La coscienza umana: definizione. Ascolto della canzone: "Il grillo parlante" tratta da Pinocchio – Il grande musical by Pooh. L'uomo in quanto persona. Coscienza religiosa e coscienza laica. Coscienza psicologica e coscienza morale. Lettura e commento di GS n. 76. Test dal titolo: "Pensa che coscienza!".

1.2 - Il primato della coscienza. La coscienza individuale e la coscienza collettiva. La fedeltà alla coscienza: l'obiezione di coscienza. L'irriducibilità della coscienza.

1.3 - La coscienza: riferimenti biblico - teologici. Test dal titolo "Il primato della coscienza".

1.4 - Lo sviluppo della coscienza morale. Lo studio dello psicologo statunitense L. Kohlberg: moralità e motivazioni. Test dal titolo "Siete corruttibili o integerrimi?!".

1.5 - L'atto responsabile e la valutazione morale: consapevolezza, volontà diretta o indiretta, libertà. Test sull'atto responsabile e sulla valutazione morale dal titolo "Dimmi come agisci... ti dirò come scegli".

1.6 - La valutazione morale delle azioni dell'uomo. Atteggiamento morale comportamento morale. I vari livelli di coscienza: antecedente, concomitante e conseguente.

1.7 - La coscienza morale... e adesso che ne pensi? So applicare quanto ho imparato? Analisi morale di alcune azioni.

1.8 - Test dal titolo "Quale morale? Che cosa influenza il tuo modo di pensare?! Le situazioni in cui la vita mette ciascuno di noi costringono a fare delle scelte. Sceglieresti i tuoi principi sempre oppure faresti qualche eccezione?!".

1.9 - Voglia di libertà. Liberi, liberi, liberi... per che cosa? Definizione di libertà. La libertà: sogno o realtà? Negazione e mitizzazione della libertà.

1.10 - Visione e commento di un cortometraggio, diretto da Bruno Bozzetto, dal titolo "La legge sono io!". Libertà e responsabilità. La libertà di... Il cammino verso l'autonomia: l'infanzia, l'adolescenza, l'età giovanile e adulta. Scegliere: definizione. La scelta difficile.

UNA LEZIONE PARTICOLARE

1. – PRIMO GIORNO DI SCUOLA: Lettura di un messaggio di auguri per l'inizio del nuovo a. s. Test "Il Tuo Approccio al Nuovo Anno Scolastico. Scopri quale atteggiamento caratterizza il tuo modo di affrontare le nuove sfide scolastiche".

2. - CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE: Una panoramica sul conflitto israelo-palestinese, ripercorrendo le origini storiche del problema e analizzando gli sviluppi attuali sotto il profilo umanitario, geopolitico ed etico.

3. – PROVE INVALSI: Considerazioni e riflessioni sulle prove INVALSI e sulle iniziative e strategie, definite dal gruppo di lavoro dell'IIS "A. Volta", volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

4. – VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Approfondimenti in merito all'organizzazione del viaggio d'istruzione: scelta della meta, pianificazione logistica, definizione degli obiettivi didattici e gestione delle responsabilità.

5. - IL NUOVO ANNO TRA ILLUSIONE E VERA GIOIA: Riflessioni sul nuovo anno: tempo di considerazioni, bilanci e "buoni propositi". Cos'è il tempo? Il nuovo anno: un'illusione?! Gli auguri di Seneca per un nuovo anno pieno di gioia e felicità vera. La metafora delle miniere. Test sul nuovo anno dal titolo "Il tuo 2026 tra illusione e realtà!".

6. - RAPPORTO DOCENTI ALUNNI: come avere un buon rapporto con i professori. Il ruolo dei docenti e il ruolo degli alunni. L'importanza della relazione insegnante-alunno. La squadra perfetta.

7. - LA GESTIONE DEMOCRATICA DELLA SCUOLA: Approfondimenti sulle problematiche connesse alla partecipazione e alla gestione democratica della Scuola: assemblee d'Istituto. Mettersi nei panni degli altri: capire, rispettare, collaborare.

EDUCAZIONE CIVICA

1. - I partiti e la partecipazione delle nuove generazioni alla lotta politica. Confronto con i decenni passati (compresenza con il prof. P. D'Onofrio).

N.B.: i contenuti su elencati sono quelli che il docente ha trattato fino alla data di elaborazione del presente documento. Nelle prossime quattro ore di lezione previste prima della fine dell'a.s., cercherà presumibilmente di completare la programmazione educativa e didattica riguardante la prima unità di apprendimento con la trattazione dei seguenti argomenti:

1.11 Caso e destino: definizioni e differenze. Il destino non è questione di casualità, ma di scelte. Le strade del destino. Test dal titolo "Credi nel caso o nel destino?!".

1.12 Schiavi dell'idea di essere liberi: le dipendenze. Le diverse tipologie di "dipendenza": emotiva, psicologica e fisica. Gli oggetti della "dipendenza": persone, ideologie, status symbol, sostanze. Test dal titolo "Avete qualche dipendenza?!".

1.13 - Le diverse tipologie di "dipendenza" emotiva: ricatto morale - senso di colpa - senso di inferiorità. Il ricatto emotivo. Le quattro categorie di ricattatori: punitivi, autopunitivi, vittime e seduttori. Le caratteristiche dei ricattatori e come riconoscerle. Come uscire da un ricatto emotivo. Test psicologico dal titolo "Sei emotivamente dipendente da qualcuno/a?!".

1.14 - Chi sono io? Test psicoattitudinale proiettivo "La storia di Anna" per conoscere la nostra personalità e in che modo stabiliamo le relazioni. Consigli per lo sviluppo dell'affettività. Modalità di autocontrollo per raggiungere un buon "funzionamento affettivo".

Prof. Vincenzo Rulli

5.13 DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Paolo D'Onofrio

Coerentemente con l'impostazione prevista dal PTOF e dalla L.92/19 in termini di conoscenze, abilità e competenze, la modalità didattica non poteva essere trasmissiva, unilaterale e centrata su lezioni frontali volte alla "somministrazione" di articoli, commi e principi giuridici astratti. Considerato il contesto liceale non poteva essere replicato in piccolo e con una sola ora alla settimana una modalità di lezione di tipo universitario. Tutto ciò sarebbe più facile e meno defaticante per chi occupa la cattedra, con riduzione di carichi di lavoro autonomo (l'elaborazione di dispense, schemi, slides) ma inadeguato ai bisogni educativi dei discenti. Inoltre, si è evitato di associare rigidamente i principi costituzionali ai numeri dei singoli articoli. Al contrario, ferma restando la superiorità della fonte Costituzionale rispetto alle altre, è stato privilegiato il ragionamento "per scoperta", partendo da casi concreti (per esempio: *si sono svolte le elezioni per il Parlamento: cosa accade ora?*) per risalire gradualmente a concetti più astratti. Le differenti metodologie (induzione e deduzione, analisi di caso, dialogo, spiegazione partecipata, *brain storming* ecc.) sono state affiancate da appunti distribuiti in fotocopie e inseriti opportunamente nella rete *classroom* a disposizione dell'Istituto. In mancanza d'un testo adottato il docente ha predisposto per quasi tutte le lezioni propri appunti, in parte nuovi e in parte attinti da un archivio maturato negli anni; le spiegazioni sono state spesso affiancate da proprie presentazioni in *power point*, per legare iconicamente i concetti trasmessi a situazioni effettive, invitando costantemente a commentare o a trarre implicazioni dalle immagini, in modo da unire le forme di memoria (visiva, auditiva, cinestesica) al ragionamento critico.

CONTENUTI

N.	Unità didattiche	Competenze e abilità
1	<i>Come è nata la nostra costituzione? Quali furono le principali ideologie alla base del testo costituzionale?</i> Collegamento con l'UDA	Saper collocare storicamente la genesi della Costituzione nata in un contesto temporale in cui i partiti di massa si sono resi protagonisti della lotta al fascismo, poi della nascita della Repubblica e, quindi, della redazione del testo costituzionale. Collocare il testo costituzionale nei corretti cronologici, ottenendo un inquadramento storico-interdisciplinare della "Norma Fondamentale". Pertanto: saper collegare la nascita del testo costituzionale dell'Assemblea Costituente (2 giugno 1946), e anche a ciò

		<p>che ha preceduto la redazione delle norme programmatiche di questo testo nei lavori dell'Assemblea costituente del 1946/47: la crisi del fascismo, con la sua sconfitta durante la Seconda guerra mondiale (aprile 1945). Saper connettere alcuni principi programmatici della Costituzione (solidarietà, rispetto della persona, ecc) alle principali correnti ideologiche alla base di molti principi costituzionali. In particolare, saper collegare le ideologie dei principali partiti presenti all'Assemblea:</p>
	<p><i>Quali sono alcune fonti del Diritto italiano?</i> La necessità di consultare le fonti per affrontare problemi giuridici.</p>	<p>dottrina sociale cattolica, socialismo riformista, marxismo a principi come quello di eguaglianza (art.3 Cost.), e ai doveri tributari di cui all'art.53 Cost.</p> <p>Saper fare un elenco se non completo, almeno esaustivo dei documenti-atti da cui provengono le norme giuridiche, evitando il pacchiano errore di considerare la Costituzione quale testo che riunirebbe in sé tutte le norme. Saper distinguere quindi tra fonte superiore-la Costituzione quale testo programmatico- e le numerose altre di natura inferiore, inferiori in quanto non devono contraddire il “vertice della piramide delle fonti”: le Leggi emanate dal Parlamento, i D.L e i D.Lgs. emanati dal governo, le Leggi regionali emanate dai Consigli regionali, i numerosi Regolamenti emanati dal Governo e da altri enti pubblici, le Ordinanze emanate dai Sindaci. Con l’acquisizione di uno schema piramidale delle fonti, acquisire un’immagine del Diritto italiano meno riduttiva e più complessa rispetto a quelle mutuata da pregiudizi e stereotipi, essendo il Diritto costituito da una “foresta” spesso confusa formata da migliaia di testi normativi, spesso tecnicamente non sempre chiari; di conseguenza è un obiettivo educativo saper riconoscere l’utilità, anzi la necessità della consultazione delle fonti del Diritto per affrontare i vari problemi giuridici, evitando approcci approssimativi, intuitivi, basati su dicerie o sunti imprecisi offerti dalle reti digitali.</p>
2	<p><i>Cosa collega il principio di eguaglianza al dovere di pagamento delle imposte?</i> <i>Perché la Costituzione prevede che almeno un’imposta sia progressiva? Come funziona un’imposta progressiva?</i></p>	<p>Saper distinguere l’eguaglianza puramente formale, cioè quella di fronte alla legge di cui al primo comma dell’art.3 della Costituzione rispetto ad un’eguaglianza detta “sostanziale”, cioè quella di tipo economico, di cui <i>al secondo comma del medesimo art.3 Cost.</i></p> <p>Saper collegare il primo comma dell’art.3 al primo comma dell’art.53 Cost per cui tutti debbono concorrere alle spese pubbliche, evidenziando il nesso tra diritti socialmente costosi (es: il diritto alla pensione) e l’adempimento dei doveri tributari. Saper descrivere il concetto di “<i>Stato sociale</i>” implicitamente voluto dai costituenti quale tipo di Stato e sistema economico che si</p>

		<p>preoccupa di erogare molti servizi a favore della popolazione più svantaggiata (pensioni, istruzione gratuita, sanità ecc.), evidenziando il nesso tra servizi pubblici e doveri tributari.</p> <p>Saper descrivere il principio di progressività delle imposte di cui all'art.53 comma 2 Cost., spiegandone modalità e ragioni storiche: la riduzione della diseguaglianza economica tra le differenti classi sociali, ottenuta mediante la redistribuzione della ricchezza con i servizi pagati tramite le imposte, in particolare l'imposta sul reddito. Saper usare alcuni termini tributari utili nella vita ordinaria di tutti i cittadini: aliquota, scaglione, gettito fiscale.</p>
3	<i>Quale forma di Stato prevede la nostra Costituzione?</i>	<p>Sulla base di una sintesi non mnemonica degli artt.92 e seguenti della Costituzione, descrivere la forma di Governo prevista dalla Carta fondamentale, cioè quella basata sulla fiducia concessa dal Parlamento, distinguendo potere esecutivo e legislativo, individuando vari atti normativi provenienti dal Parlamento e dal Governo. Descrivere la procedura di formazione del Governo prevista dalla Costituzione. Ipotizzare scenari che rappresentino le percentuali ottenute dai partiti, estrapolando concetti come "coalizione", "maggioranza", "opposizione", "crisi di governo". Saper spiegare il ruolo dell'opposizione in un sistema basato sulla dialettica democratica del confronto tra differenti visioni del mondo e, quindi, sul principio di libera alternanza di differenti forze politiche alla guida del governo.</p>
4	<i>Cosa sono i partiti? Quale funzione storica hanno avuto?</i>	<p>Definire l'associazione rappresentata dai partiti politici di cui all'art.49 Cost., sia in senso logico che in senso storico. Argomentare con corretti paragoni sull'influenza dei partiti, nel Novecento protagonisti del processo costituente e della vita repubblicana fino alla crisi di credibilità con la fine della c.d. "<i>prima repubblica</i>". Saper collocare storicamente la genesi dei partiti di massa, preceduti da forze politiche affermatesi dentro le assemblee elettive, ma rispetto a queste distinte per organizzazione, struttura, numero di iscritti e simpatizzanti. Pertanto, saper evidenziare la correlazione tra la nascita dei primi partiti di massa, ideologicamente marxisti, con le trasformazioni socio-economiche avvenute con la seconda rivoluzione industriale (nascita del movimento operaio, lotta per i diritti dei lavoratori ecc.).</p>
5	<i>Quale idea di cultura e istruzione è proposta dalla</i>	<p>Mediante lo svolgimento di una consegna strutturata, comparare idee e valori alla base degli articoli 9, 33 e 34</p>

	<p>Costituzione? <i>Cosa distingue la libera cultura rispetto alle tecniche di propaganda e manipolazione?</i></p>	<p>della Costituzione con le realtà storiche dei totalitarismi e con la realtà attuale. Rispondere criticamente, non in modo meccanico e ripetitivo a quesiti stimolati dalle tematiche di <i>Didattica orientativa</i>: quale è l'idea di cultura e istruzione voluta dai Costituenti? Come paragonare questi ideali all'effettiva situazione dell'istruzione dei cittadini che formano la pubblica opinione? Quale differenza c'è tra l'idea di cultura e insegnamento libero e le forme manipolatorie-propagandistiche dei regimi totalitari? Le tecniche di manipolazione e propaganda sono tipiche solo dei regimi novecenteschi oppure hanno una loro forza anche nella nostra epoca? Le reti digitali possono favorire lo sviluppo di una cultura libera e partecipativa oppure rappresentano un rischio per le istituzioni democratiche, se riducono la preparazione culturale dei cittadini e, quindi, della pubblica opinione?</p>
--	---	---

Nota finale su due argomenti non svolti: per le limitazioni temporali causate dall'incertezza di un orario non fisso ma da stabilirsi di volta in volta con altri docenti il piano di lavoro è ridotto rispetto a quello preventivato. Inoltre, non hanno giovato le continue interruzioni collegate ai progetti, uscite, assemblee ecc. Di conseguenza, non si è fatta una spiegazione analitica sul procedimento legislativo, e non si è potuto trattare il tema dell'Unione Europea quale ordinamento giuridico che affianca e spesso supera quello nazionale.

Collegamento con l'UDA interdisciplinare: il docente di ed.civica ha ritenuto opportuno inserirsi sullo svolgimento dell'UDA mediante la trattazione della genesi storica della Costituzione, con collegamenti interdisciplinari al periodo che ha preceduto l'elezione dell'Assemblea Costituente.

Inoltre, è parso utile al docente trattare, mediante una consegna di fine anno, il tema della cultura in Costituzione contrapposta all'idea propagandistica e manipolatoria dei regimi totalitari del Novecento.

Su approfondimenti ulteriori: il docente, in maniera coerente con i criteri di valutazione approvati dal PTOF ha proposto sin dal primo trimestre dei temi ulteriori da approfondire, per chi ambisca a voti eccellenti. Nessuna componente della classe ha colto questa opportunità.

TESTO IN USO:

Data l'atipicità di una disciplina trasversale spesso condotta in compresenza, non è stato previsto un manuale d'adozione, sostituito da appunti del docente basati su fonti autorevoli. Gli

appunti sono stati affiancati da presentazioni in PPT costruite dall'insegnante, condivise con agli appunti in piattaforma classroom.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2026.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

RELAZIONE FINALE

La classe è stata conosciuta dal sottoscritto docente solo a partire dal precedente anno scolastico.

La classe ha mostrato costantemente un comportamento corretto e ligio alle regole di condotta, con reciproco rispetto. La situazione relazionale è stata anche favorita dal numero esiguo di componenti.

Si rileva positivamente, come già confermato e ribadito in occasione dei vari consigli di classe, una partecipazione interessata da parte di una componente della classe, in cui alle spiegazioni si uniscono interventi sui contenuti tali da trasformare la lezione frontale in lezione dialogata, mentre una componente si è mostrata più silenziosa.

Nel complesso, l'intera classe si è mostrata interessata ad una disciplina sostanzialmente aggiunta negli ultimi anni, considerato che essa in precedenti anni era un insegnamento trasversale, creandosi in classe un clima empatico e costruttivo.

Con rammarico, e come per altre classi, va chiarito che ha influito negativamente sullo svolgimento del piano di lavoro la situazione atipica dell'orario di ed.civica, oltre alle problematiche comuni a tutte le discipline, vale a dire l'interruzione delle attività curricolari per i più vari motivi (scambio con l'estero, viaggio d'istruzione ecc.).

Di conseguenza circa un quinto del piano di lavoro previsto non è stato realizzato.

Un ulteriore rammarico è il fatto che nessuno ha colto l'opportunità offerta di svolgere un lavoro di approfondimento autonomo, con impostazione metodologica predefinita, su tematiche che non potevano essere trattate negli esigui spazi temporali a disposizione. Tali proposte erano finalizzate anche a dare l'opportunità di una valutazione eccellente.

Prof. Paolo D'Onofrio

6 FSL (formazione scuola lavoro) ex PCTO

6.1 Relazione finale tutor FSL (ex PCTO)

La classe 5B del Liceo Classico “A. Volta” di Ortona ha svolto nel corso del triennio diverse attività pseudo-lavorative, scegliendo di volta in volta a quale aderire in relazione alle loro inclinazioni e interesse.

Di seguito è riportato l’elenco e una breve descrizione dei progetti che si sono alternati:

A.S. 2023/2024

- **Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.**

Obiettivo: La formazione seguita dallo studente è regolata dall’articolo 37 del TU (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e dagli Accordi Stato Regioni del 2011.

Date: Corso erogato online con test di valutazione finale svolto autonomamente dall’alunno Erogato da A.N.F.O.S.

Durata: 4 ore.

- **Progetto “Sicurezza 360: Verso una cultura condivisa” in collaborazione dell’Associazione Maestri del Lavoro di Chieti, Ispettorato del lavoro, INAIL.**

Obiettivo: Il percorso formativo mira a chiarire il ruolo e l’importanza dell’Ispettorato del Lavoro e dell’INAIL, creare squadre addette alla gestione delle emergenze (antincendio, primo soccorso, BLS-D), simulazioni, team working e Audit nella sicurezza.

Date: percorso è stato svolto nel corso del pentamestre.

Erogato da Soggetto formatore dPLan.

Durata: 18 ore.

7. “Il segreto Italiano”

Obiettivo: Il percorso formativo tratta le storie e i segreti delle imprese italiane, introducendo i concetti relativi al funzionamento di un’azienda, analizzando nel dettaglio ciò che caratterizza il Made in Italy: passione, relazioni tra persone, attenzione al territorio e alle comunità. Infine, l’analisi di un’azienda locale permette agli studenti di avvicinarsi alle realtà imprenditoriali del territorio di appartenenza.

Date: nel corso del pentamestre.

Erogato online dalla piattaforma didattica Educazione Digitale. Il corso prevede un test di valutazione al termine di ogni modulo più la produzione di un project work di classe, quest’ultimo validato dalla sottoscritta.

Durata: 35 ore.

- **Progetto di didattica orientativa “Terramarique”**

Obiettivi: Lo studente conoscerà il territorio ortense mappando i siti archeologici del litorale della Costa dei Trabocchi per tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile.

Date: Il percorso è stato svolto nel corso del pentamestre.

Erogato da Associazione Experio (11 ore); Dipartimento di geologia UDA (4 ore).

Durata: 15 ore.

A.S. 2024/2025

1. Salone dello Studente

Obiettivo: fornire agli studenti informazioni e orientamento sulle scelte post-diploma, come la scelta dell'università, le opportunità di formazione professionale e le prospettive di lavoro. Lo studente è invitato a partecipare a workshop, incontri con rappresentanti di università e istituti formativi, nonché a sessioni di orientamento individuale.

Erogato da Campus in associazione con la Regione Lazio.

Data: 20 Novembre.

Durata: 5 ore.

- **Progetto di didattica orientativa “ClassicAI”**

Obiettivi: Acquisire una comprensione approfondita delle potenzialità dell'IA nel contesto culturale e umanistico; essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per progettare e sviluppare progetti che integrano la cultura classica e l'intelligenza artificiale; sviluppare alcune competenze che afferiscono a framework diversi: Quadro delle competenze europee GREENCOMP, LIFECOMP, ENTRECOMP E DIGICOMP e al più ampio e inclusivo Quadro delle competenze chiave europee di cittadinanza.

Date: Il percorso è stato svolto nel corso del trimestre. Percorso validato con la creazione di un prodotto finale che potrà confluire nel Capolavoro da inserire sulla piattaforma Unica.

Erogato dall'Agenzia formativa “Nxs srl”.

Durata: 15 ore.

A.S. 2025/2026

- **Progetto di didattica orientativa “Resistere per esistere”**

Obiettivo: Il percorso ha l'obiettivo di creare momenti di problematizzazione, indagine critica, riflessione sul periodo storico, civile, culturale che la società sta vivendo. Grazie all'intervento di esperti esterni e visite a mostre specifiche si indagheranno i concetti di giustizia, pace, educazione affettiva che rappresentano valori, ideali, bisogni da “portare all'attenzione” dei giovani, da consolidare nelle coscienze delle future generazioni, al fine di consegnare loro strumenti di “resilienza” fondamentali per il cittadino di domani.

Erogato da esperti esterni.

Data: durante l'anno scolastico.

Durata: 15 ore.

- **“Sport come benessere”**

Obiettivo: Il progetto mira a sottolineare il legame tra attività fisica, salute fisica e mentale, alimentazione e relazioni sociali. Gli studenti sono chiamati a riflettere sul valore dello sport e sulle professioni del settore, sull'influenza favorevole che ha dal punto di vista fisico e psicologico rafforzando qualità come disciplina, autostima e autocontrollo.

Erogato online dalla piattaforma didattica Educazione Digitale. Il corso prevede un test di valutazione al termine di ogni modulo più la produzione di un project work di classe, quest'ultimo validato dalla sottoscritta.

Data: durante l'anno scolastico.

Durata: 15 ore.

Docente tutor: Prof.ssa Alessandra Santacecilia

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2026

Il presente documento sarà affisso immediatamente all'albo dell'istituto e pubblicato sul sito

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	
Pergoli Caterina	
Petrosemolo Velia	
Leonzio Ermanno	
Fantuzzi Maria Virginia	
Fattore Angelo	
Santacecilia Alessandra	
Arizza Giuliana	
D'Onofrio Paolo	
Ambrosini Enrica	
Rulli Vincenzo	
Capone Alessandra	

Il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Angela Mancini